

## INDICE

### ATTI DELL'ASSEMBLEA

8. PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL BILANCIO DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2013.....	9
9. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sullo stato del sistema di protezione e salvataggio sul territorio della Regione Istriana nel 2012.....	10
10. CONCLUSIONE sull'approvazione delle Diretrici per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione e soccorso sul territorio della Regione Istriana per il periodo dal 2013 al 2015.....	10
11. AVVISO sull'intento di dare in concessione il demanio marittimo per la costruzione e l'uso economico dello ski-lift nella località „Stella Maris“ a Umago.....	11
12. DELIBERA sull'acquisizione del diritto di usufrutto sull'immobile a favore della Regione Istriana.....	14
- ACCORDO d'instaurazione del diritto di usufrutto a favore della Regione Istriana sull'edificio corrispondente alla part. cat. 24/ZGR nel comune catastale di Vodice .....	15
13. CONCLUSIONE sul processo di decentramento nella Repubblica di Croazia.....	17
14. CONCLUSIONE sull'approvazione del Programma di lavoro del Comitato consultivo giovanile della Regione Istriana per il 2013.....	17
15. DELIBERA sull'approvazione del Piano di lavoro e del Piano finanziario della società commerciale "MIH" s.r.l. di Parenzo per l'anno 2013.....	18
16. DELIBERA sull'approvazione del Piano dell'attività della società AZRRI –Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. di Pisino per l'anno 2013 .....	18
17. DELIBERA sull'approvazione del Piano finanziario della società AZRRI –Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. di Pisino per l'anno 2013 .....	19
18. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sullo stato delle misure per la stabilizzazione del sistema di approvvigionamento idrico della Regione Istriana nel 2013 - PROGRAMMA OPERATIVO...	19
19. DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto di materiale, pezzi di ricambio e servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle Case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013.....	20
20. CONCLUSIONE con la quale s'impegna il Presidente della Regione Istriana .....	21
21. DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2013 .....	21
- PIANO DELLE USCITE per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2013 .....	22
22. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2013 .....	23
23. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2013.....	28
24. CONCLUSIONE sul cambiamento di destinazione dei diritti stabiliti derivanti dal bilancio nell'ambito dei diritti complessivi stabiliti derivanti dal bilancio per il finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2013.....	35
25. DELIBERA sulla previa approvazione della Delibera con cui si constata la proposta delle Modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Torre-Abrega.....	36
26. DELIBERA sulla previa approvazione della proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare - Osnovna škola "Rivarela" Cittanova - Novigrad.....	36
27. CONCLUSIONE sull'abrogazione della Conclusione con la quale si dà l'interpretazione autentica della Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto territoriale della Regione Istriana .....	37
28. DELIBERA sull'approvazione della delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola.....	37
29. DELIBERA sulla determinazione delle esigenze per l'ampliamento della Rete della medicina d'urgenza. ....	38
30. DELIBERA con cui dà il consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione delle Case istriane della salute.....	38
31. DELIBERA con cui si dà la previa approvazione all'elaborato di lottizzazione e all'alienazione degli immobili del Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino.....	38
32. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze .....	39
33. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze e ittico.....	39

34. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze nell'area di „Soline“ .....	40
35. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel, dei villaggi turistici e dei campeggi dell'azienda ISTRATURIST UMAG S.p.A. di Umago .....	40
36. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel e dei campeggi dell'azienda RIVIERA ADRIA S.p.A. di Parenzo .....	44
37. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel e dei campeggi dell'azienda MAISTRA S.p.A. di Rovigno .....	47
38. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine dei campeggi dell'azienda VALALTA S.r.l. di Rovigno .....	50
39. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel e dei campeggi dell'azienda LAGUNA NOVIGRAD S.p.A. di Cittanova .....	53
40. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine del villaggio turistico dell'azienda REZIDENCIJA SKIPER S.r.l. di Salvore .....	56
41. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico di parti delle spiagge marine e dello scivolo d'acqua nella baia di Tedule - Parenzo e presso Zelena laguna - Fontane.....	58
42. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia marina di Mareda - Cittanova.....	61
43. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico di parte di spiaggia marina - spiaggia cittadina di Parenzo .....	63
44. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico di parte di spiaggia marina e dello scivolo d'acqua - spiaggia cittadina di Parenzo .....	66
45. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia marina della baia di Getić - Fontane.....	68
46. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia marina dell'albergo "Villa Rosetta" - Zambrattia .....	71
47. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia marina di Zambrattia .....	73
48. DELIBERA sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sul territorio della Regione Istriana nel 2013 .....	76
49. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione del Museo etnografico dell'Istria – Etnografski muzej Istre a Pisino .....	77
50. PROVVEDIMENTO di nomina del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità portuale di Porto Albona .....	77
51. PROVVEDIMENTO di nomina della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana .....	77
52. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro della Commissione per la parità di genere della Regione Istriana.....	78
53. PROVVEDIMENTO di nomina del membro della Commissione per la parità di genere della Regione Istriana .....	78
54. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vodnjan“ (Dignano) .....	79
55. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Rivarela“, Cittanova.....	79
56. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare Torre-Abrega - Osnovna škola Tar-Vabriga .....	80
57. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare italiana „Edmondo De Amicis“, Buie .....	80
58. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vladimir Gortan“, Gimino .....	80
59. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vladimir Nator“, Carnizza.....	81
60. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vladimir Nator“, Orsera .....	81

61. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vladimir Nazor“, Sottopedena.....	82
62. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vitomir Širola Pajo“, Santa Domenica .....	82
63. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Svetvinčenat“ .....	83
64. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Petar Studenac“, Canfanaro.....	83
65. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Marčana“ .....	83
66. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vazmoslav Gržalja“, Pinguente .....	84
67. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Juršiči“ ....	84
68. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Jure Filipović“, Barbana .....	85
69. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Jože Šuran“, Visignano .....	85
70. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Ivan Batelić“, Arsia.....	86
71. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Ivan Goran Kovačić“, Čepić.....	86
72. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Fasana“ ..	86
73. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare Joakim Rakovac, S. Lorenzo del Pasenatico .....	87
74. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare - Osnovna škola Milan Šorga Portole-Oprtalj .....	87
75. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Divšiči“ ...	88
76. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić, Parenzo .....	88
77. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana - Talijanska srednja škola „Leonardo Da Vinci“, Buie-Buje.....	88
78. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola tecnica di Pola .....	89
79. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno .....	89
80. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola delle arti applicate e del design Pola .....	90
81. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola d'avviamento professionale Pola .....	90
82. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana Rovigno .....	91
83. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore „Vladimir Gortan“, Buie - Srednja škola „Vladimir Gortan“- Buje .....	91
84. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore di Pinguente.....	91
85. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina, Pola .....	92
86. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore „Mate Blažina“, Albona .....	92
87. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico dell'Istituto professionale, Buie .....	93
88. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico del Liceo di Pola.....	93
89. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico del Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino .....	94
90. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola d'economia, Pola .....	94
91. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana „Dante Alighieri“, Pola .....	94
92. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore „Mate Balota“, Parenzo.....	95
93. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio di Pola .....	95
94. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola di musica Ivan Matetić Ronjgov Pola.....	96

---

95. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola industriale e artigianale di Pola .....	96
96. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore „Zvane Črnja“, Rovigno.....	97
97. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato della Casa dell'alunno di Pola.....	97

**ATTI DELL'ASSEMBLEA****8**

Ai sensi delle disposizioni degli articoli 39 e 43 della Legge sul bilancio («Gazzetta ufficiale» 87/08, 136/12) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana» n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana le

**PRIME**  
**MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL BILANCIO DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2013**

**Articolo 1**

Nel Bilancio della Regione Istriana per il 2013 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" numero 18/2012) all'art. 3, nella Parte generale, parte della Tabella A – CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE - USCITE cambia come segue:

Conto	Descrizione	Piano 2013	Differenza	Nuovo piano
412	Patrim.immateriale	7.384.859,00	-1.060.000,00	6.324.859,00
421	Strutture edili	3.100.000,00	600.000,00	3.700.000,00
422	Impianti e attrezz.	10.901.761,78	+ 460.000,00	11.361.761,78

**Articolo 2**

All'art. 4, nella Parte speciale del Bilancio, all'interno della Sezione 009 – Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica, cambiano i progetti capitali come segue:

**K091525 PROGETTO CAPITALE: INVESTIMENTI CAPITALI NELLE SCUOLE ELEMENTARI SOPRA LO STANDARD**

Conto	Descrizione	Piano 2013	Differenza	Nuovo piano
4	USCITE ACQUISTO PATRIM. NON FIN.	1.200.000,00	- 600.000,00	600.000,00
41	USCITE ACQUISTO PATR. NON PROD.	1.200.000,00	-810.000,00	390.000,00
412	PATRIMONIO IMMATERIALE	1.200.000,00	- 810.000,00	390.000,00
42	USCITE ACQUISTO PATR. PROD.	0,00	+210.000,00	210.000,00
422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	0,00	+210.000,00	210.000,00

**K092020 PROGETTO CAPITALE: INVESTIMENTI CAPITALI NELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI SOPRA LO STANDARD**

Conto	Descrizione	Piano 2013	Differenza	Nuovo piano
4	USCITE ACQUISTO PATRIM. NON FIN.	4.100.000,00	+600.000,00	4.700.000,00
41	USCITE ACQUISTO PATR. NON PROD.	1.000.000,00	- 250.000,00	750.000,00
412	PATRIMONIO IMMATERIALE	1.000.000,00	- 250.000,00	750.000,00
42	USCITE ACQUISTO PATR. PROD.	3.100.000,00	+850.000,00	3.950.000,00
421	STRUTTURE EDILI	3.100.000,00	+600.000,00	3.700.000,00
422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	0,00	+250.000,00	250.000,00

### Articolo 3

Le presenti Modifiche e integrazioni del Bilancio della Regione Istriana per il 2013 entrano in vigore a otto giorni dalla loro pubblicazione sul «Bollettino ufficiale della Regione Istriana», e si applicheranno dal 1° gennaio 2013.

Classe: 400-08/13-01/01  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

9

Ai sensi dell'art. 28 comma 1 della Legge sulla protezione e il salvataggio ("Gazzetta ufficiale" RC n. 174/04, 79/07 e 38/09), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 18 marzo 2013 ha emanato la seguente

#### CONCLUSIONE

##### **sull'approvazione della Relazione sullo stato del sistema di protezione e salvataggio sul territorio della Regione Istriana nel 2012**

1. Si approva la Relazione sullo stato del sistema di protezione e salvataggio sul territorio della Regione Istriana nel 2012.
2. Il documento di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Classe: 810-01/13-01/01  
Sigla amm.: 2163/1-01/4-13-3  
Piaino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

10

Ai sensi dell'art. 28 comma 1 della Legge sulla protezione e il soccorso ("Gazzetta ufficiale" n. 174/04, 79/07 e 38/09), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana, ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana la seguente

#### CONCLUSIONE

##### **sull'approvazione delle Diretrici per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione e soccorso sul territorio della Regione Istriana per il periodo dal 2013 al 2015**

1. Si approvano le Diretrici per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione e soccorso sul territorio della Regione Istriana per il periodo dal 2013 al 2015.
2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 810-01/13-01/02  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

11

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 143/12), dell'art. 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi („Gazzetta ufficiale“, n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il seguente

#### AVVISO

**sull'intento di dare in concessione il demanio marittimo per la costruzione e l'uso economico dello ski-lift nella località „Stella Maris“ a Umago**

#### I

La concessione sul demanio marittimo viene data per la costruzione e l'uso economico dello ski-lift nella località „Stella Maris“ a Umago.

#### II

L'area del demanio marittimo di cui al punto I, comprende la superficie marina davanti alla particella catastale 1293, comune catastale Umago (riva), delimitata dai punti raffigurati nel sistema di coordinate Gauss-Kruger, nel modo seguente:

Punto	y	x
1	5384181.291	5034821.300
2	5384085.064	5034890.010
3	5384032.283	5034902.904
4	5384012.630	5034904.774
5	5383927.028	5034859.030
6	5383918.947	5034841.017
7	5383950.857	5034711.962
8	5383966.088	5034699.401
9	5384116.836	5034690.845
10	5384134.033	5034700.543
11	5384182.249	5034794.217

L'area del demanio marittimo di cui al comma 1 raffigurata sulla riproduzione geodesica in scala 1:1000 e sulle mappe ortofoto, è parte del presente Avviso e non viene pubblicata.

### III

Il demanio marittimo, ovvero la superficie marina data in concessione comprende complessivamente 42 238 m<sup>2</sup> con le relative strutture prefabbricate (impianto dello ski – lift con magazzino, reception per la vendita dei biglietti e il noleggio dell'attrezzatura, e una piccola struttura alberghiera – bancarella per offrire servizi alberghieri semplici).

Le strutture di cui al comma 1 sono situate su una piattaforma prefabbricata, mentre l'accesso alla piattaforma e alle rampe di lancio dello ski – lift è garantito tramite un ponte d'accesso in riva (part. catastale 1293 comune catastale Umago).

### IV

L'importo iniziale del corrispettivo annuale per la concessione ammonta a:

- 2,20 kn/m<sup>2</sup> della superficie marina complessiva di cui al punto III comma 1 (parte fissa)
- 1,5% delle entrate realizzate svolgendo tutte le attività dello ski – lift (parte variabile)

Il concedente si riserva il diritto a modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del corrispettivo annuale della concessione di cui al punto I ogni due anni, dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al concessionario.

### V

La concessione finalizzata alla costruzione e all'uso economico dello ski – lift viene data per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il valore stimato della concessione ammonta a 5.010.200,00 kn.

### VI

Le attività relative allo ski-lift e ai servizi alberghieri nelle strutture adiacenti lo stesso possono essere svolte esclusivamente dal concessionario, e in via eccezionale anche da terzi in base a un contratto di subconcessione o previa approvazione dell'assessorato competente autorizzato dall'Assemblea regionale della Regione Istriana.

### VII

L'offerta relativa alla raccolta pubblica delle offerte va recapitata in forma scritta e in forma elettronica, e in caso di dubbi, si prenderà in considerazione la versione trasmessa in forma scritta.

L'offerta comprende obbligatoriamente i seguenti documenti in forma scritta:

1. Le prove attestanti l'idoneità dell'offerente:

- L'estratto del registro del tribunale commerciale o l'estratto del registro delle attività artigianali con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, che non superi i 30 giorni dal rilascio;
- Conto dei profitti e delle perdite e il bilancio per l'anno trascorso, ovvero la dichiarazione dell'imposta sul profitto con inclusa la sintesi delle entrate e delle uscite e l'elenco del patrimonio a lunga durata per gli ultimi due anni (per le attività artigianali) il tutto autenticato dalla Direzione imposte;
- La dichiarazione autenticata dell'offerente o un certificato attestante che non è stata avviata alcuna procedura fallimentare, o procedura di liquidazione, ovvero che non ci sia alcuna procedura di sospensione dell'attività;
- I dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1) ad eccezione delle attività che hanno l'obbligo di pagare l'imposta sul reddito e le società e attività artigianali neocostituite;
- I dati sulla solvibilità (BON 2 – per il conto principale dell'offerente) e il certificato della Direzione imposte competente accertante il pagamento avvenuto degli obblighi pervenuti in base alle imposte pubbliche, il cui rilascio non superi i 30 giorni;
- Modulo RS-m per il mese che precede l'offerta (pagina A);
- La dichiarazione dalla quale è visibile se l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, se ha o aveva qualcosa in concessione;
- La dichiarazione dalla quale è visibile se all'offerente è stata revocata finora la concessione sul demanio marittimo;



- La dichiarazione che all'offerente o al legale rappresentante non sia stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati economici.

2. L'importo fisso offerto e la percentuale della parte variabile del corrispettivo per la concessione.

3. Lo Studio sulla fondatezza economica che comprende:

- Il piano degli investimenti elaborato per l'intero periodo di durata della concessione (manutenzione, allestimento, costruzione, forniture e altro)
- L'entrata valutata dallo svolgimento dell'attività e dalla prestazione dei servizi di ski-lift;
- L'importo dell'investimento pianificato nella tutela ambientale;
- L'importo dell'investimento complessivo pianificato;
- Le fonti di finanziamento degli investimenti (fonti proprie, finanziamenti);
- La dichiarazione dell'offerente sulla fornitura tecnica e in materia di personale e le capacità organizzative per realizzare la concessione.

Il valore complessivo dell'investimento che s'intende compiere con lo Studio sulla fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi basilari.

4. La garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta, nell'importo dell'1% del valore offerto dell'investimento valido fino al termine pianificato di stipulazione del contratto di concessione e al massimo due anni

5. La lettera d'intenti della banca d'affari nella quale essa rilascerà la garanzia per l'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di concessione stipulato con l'offerente scelto, pari al 5% del valore offerto dell'investimento, con un termine di durata superiore di 6 mesi rispetto al termine pianificato di conclusione del ciclo dell'investimento.

6. Il Progetto di massima della costruzione dello ski – lifta realizzato dal progettista autorizzato, conformemente ai documenti d'assetto territoriale e secondo lo studio sulla fondatezza economica.

### VIII

La procedura d'assegnazione della concessione è pubblica e inizia il giorno della pubblicazione del presente Avviso sulla „Gazzetta ufficiale“ (parte riservata agli annunci).

Il termine per la consegna delle offerte è 30 giorni a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso sulla „Gazzetta ufficiale“.

Le offerte vanno mandate all'indirizzo: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile – Sezione al traffico, la marina e l'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, 52 000 Pisino, in busta doppia e chiusa con scritto „Consegna dell'offerta per la concessione – non aprire.“

Le offerte si possono consegnare anche di persona alla Sezione al traffico, alla marina e all'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, Pisino.

Le offerte devono essere scritte in lingua croata e con scrittura latina.

Le offerte incomplete e quelle consegnate fuori tempo, non saranno prese in considerazione.

### IX

La valutazione delle offerte si svolge secondo i criteri dell'art. 21 dell'Ordinanza sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11 e 83/12) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del corrispettivo per la concessione 20%
- l'importo offerto della parte variabile del corrispettivo per la concessione 10%
- l'importo offerto dell'investimento complessivo secondo lo studio sulla fondatezza economica 25%
- l'entrata dello svolgimento dell'attività di fornitura dei servizi nell'anno precedente 15%
- l'utile ricavato, ovvero le entrate prima dell'imposizione incrementate dell'importo dell'ammortizzazione nell'anno precedente 15%
- numero dei nuovi posti di lavoro pianificati 5%
- l'esperienza dell'offerente nello svolgere l'attività per la quale richiede la concessione 10%

Il concedente si riserva il diritto di non approvare tutte le concessioni pervenute.

### X

L'apertura pubblica delle offerte nella procedura aperta sarà svolta dalla Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana (in seguito nel testo: Commissione) il terzo giorno

lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alle ore 12,00 nei vani della Sezione al traffico, alla marina e all'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, Pisino.

All'apertura delle offerte pervenute viene redatto un verbale, si determina il numero delle offerte recapitate e quindi si compie un paragone fra le offerte pervenute e la documentazione obbligatoria di cui al punto VII.

L'offerente sarà ritenuto non idoneo, anche se avrà recapitato tutta la documentazione necessaria, nel caso in cui abbia obblighi pervenuti e non saldati in base a imposte pubbliche e nel caso in cui dal modulo BON 2 risulta un blocco del conto principale superiore ai 15 giorni negli ultimi sei mesi, e la sua offerta sarà esclusa dall'ulteriore procedura di valutazione.

#### XI

La Commissione esamina e valuta le offerte e redige in merito una relazione e un parere.

La relazione consiste nell'elencare tutte le offerte pervenute e nel valutarle in base ai criteri di cui al punto IX, mentre il parere consiste nella proposta dell'offerta migliore con la relativa motivazione.

La Commissione trasmette la relazione e il parere all'Assessorato allo sviluppo sostenibile entro un termine di 8 giorni dalla seduta della Commissione.

L'Assessorato allo sviluppo sostenibile è tenuto a redigere entro 8 giorni il Disegno della Delibera sull'assegnazione della concessione al miglior offerente (in seguito nel testo: Delibera sull'assegnazione della concessione) e trasmetterlo al Presidente della Regione Istriana per determinare la Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione e l'inoltro all'Assemblea regionale della Regione Istriana per la relativa approvazione.

#### XII

Nei confronti della Delibera sull'assegnazione della concessione è concesso presentare ricorso al Ministero alla marina, il traffico e l'infrastruttura a Zagabria, Prisavlje 14, entro un termine di 15 giorni, a partire dal giorno della pubblicazione della Delibera sull'assegnazione della concessione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

#### XIII

Al miglior offerente selezionato sarà offerto di stipulare il contratto di concessioni entro 10 giorni dal momento in cui la Delibera sull'assegnazione della concessione sarà definitiva.

Il Presidente della Regione Istriana e il miglior offerente selezionato, stipuleranno il Contratto di concessione.

#### XIV

Il presente Avviso sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 342-01/13-01/09

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Dino Kozlevac

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 punto 13 e dell'art. 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 ha emanato la

#### **DELIBERA**

#### **sull'acquisizione del diritto di usufrutto sull'immobile a favore della Regione Istriana**

1. Si approva la proposta dell'Accordo sull'instaurazione del diritto di usufrutto a favore della Regione Istriana sull'immobile alla particella catastale n. 24/ZGR iscritta nella partita tavolare n. 481, comune catastale di Vodice, di proprietà del Comune di Lanischie per intero. La proposta si basa sulla Delibera del Consiglio comunale del Comune di Lanischie sull'istituzione del diritto di usufrutto sull'immobile a favore della regione Istriana sull'immobile sito sulla particella catastale 24/ZGR, comune catastale Vodice, CLASSE: 940-01/12-01/01, SIGLA AMM.: 2106/02-01-12-1 del 3 maggio 2012.

2. La Proposta dell'Accordo e la Delibera del Consiglio comunale del Comune di Lanischie di cui al punto 1, sono parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 947-01/13-01/01  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

Ai sensi della Delibera del Consiglio comunale del Comune di Lanischie, CLASSE: 940-01/12-01/01, N.PROT.: 2106/02-01-12-1 del 3 maggio 2012 e della Delibera dell'Assemblea della Regione Istriana CLASSE: \_\_\_\_\_, N. PROT.: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2013, il Comune di Lanischie, Lanischie 1, CIP (OIB) 15350077714 rappresentato dal sindaco Neven Mikac (in seguito nel testo: Comune di Lanischie), da una parte

e  
la Regione Istriana, Pola, Via Flanatica 29, CIP (OIB) 90017522601, rappresentata dal Presidente Ivan Jakovčić (in seguito: Regione Istriana), dall'altra, stipulano il seguente

**ACCORDO**  
**d'instaurazione del diritto di usufrutto a favore della Regione Istriana sull'edificio corrispondente alla part. cat. 24/ZGR nel comune catastale di Vodice**

#### **Articolo 1**

Il Comune di Lanischie e la Regione Istriana, quali parti dell'accordo constatano di comune accordo che l'edificio corrispondente alla particella catastale 24/ZGR, scuola, iscritto nei libri fondiari del Tribunale comunale di Pisino, Sezione libri fondiari di Pinguente, comune cat. di Vodice, partita tavolare n. 481, è iscritto come proprietà per intero del Comune di Lanischie.

#### **Articolo 2**

Le parti constatano di comune accordo che la Regione Istriana ha investito molto, con l'aiuto finanziario dei fondi dell'UE, nella ricostruzione dell'edificio di cui all'art. 1 per cambiare la destinazione dell'edificio in Centro scientifico educativo „Casa speleo“ (in seguito nel testo: CSE „Casa speleo“), e l'uso dello stesso al fine di realizzare il Progetto di tutela del sottosuolo carsico dell'Istria KUP (Karst Underground Protection) per la ricerca sistematica, la valorizzazione e la tutela del carso.

#### **Articolo 3**

Per continuare la collaborazione e realizzare gli interessi comuni, come pure per partecipare a nuovi progetti mirati all'uso di mezzi a fondo perduto da parte dell'UE e di altre fonti di finanziamento, e prendendo in considerazione gli investimenti finora svolti dalla Regione Istriana indicati all'art. 2 del presente Accordo, il Comune di Lanischie concorda con il fatto che a carico dell'immobile iscritto come particella catastale n. 24/ZGR scuola, iscritto nella partita tavolare n. 481 del comune catastale di Vodice, s'instauri il diritto di usufrutto a favore della Regione Istriana quale usufruttuario.

#### **Articolo 4**

Il Comune di Lanischie quale proprietario dell'immobile di cui all'art. 1 del presente Accordo è concorde nell'autorizzare la Regione Istriana a essere l'usufruttuario della particella cat. n. 24/ZGR scuola, iscritta nella partita tavolare n. 481 comune cat. di Vodice, a patto che utilizzi l'edificio indicato conformemente alla sua destinazione, avendo cura del suo arredamento.

#### **Articolo 5**

Al momento dell'uso dell'edificio conformemente all'art. 4 del presente Accordo la Regione Istriana, quale usufruttuario, è autorizzata a comportarsi con la dovuta attenzione e di usarlo come possessore minore, badando a mantenerne la destinazione stabilita all'art. 2 del presente Accordo.

#### **Articolo 6**

Le parti dell'Accordo concordano che i diritti e i doveri di cui all'art. 5 siano attuati dalla Regione Istriana attraverso l'istituzione e il lavoro dell'organo direttivo costituito dai rappresentanti delle istituzioni, delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) e di altri organi.

Le parti dell'Accordo concordano altrettanto che le persone giuridiche di cui al comma 1 del presente articolo, che nominano nell'organo direttivo i loro rappresentanti, sono responsabili per il mantenimento e il funzionamento della struttura come centro educativo scientifico.

#### **Articolo 7**

L'usufruttuario può cedere lo svolgimento delle sue facoltà, che derivano dal diritto instaurato di usufrutto, a un'altra persona in base a negozi giuridici che si baseranno sugli atti che saranno emanati dall'organo direttivo di cui all'art. 6 comma 1 del presente Accordo, a nome della Regione Istriana.

#### **Articolo 8**

Tutti gli introiti che l'immobile darà quale oggetto di servitù, appartengono all'usufruttuario tenendo presente che lo stesso sosterrà le spese di manutenzione regolare e ristrutturazione dell'edificio, come pure le altre spese legate all'uso dello stesso.

#### **Articolo 9**

Dopo la firma del presente Accordo da parte di entrambe le parti, il Comune di Lanischie quale proprietario dell'immobile oggetto di usufrutto, indicato nella part. cat. n. 24/ZGR scuola, iscritto nella partita tavolare n. 481 nel comune catastale di Vodice, dà il permesso alla Regione Istriana, quale usufruttuario, di richiedere l'iscrizione del diritto di usufrutto sullo stesso immobile a suo favore, senza alcuna successiva approvazione o consenso del Comune di Lanischie.

#### **Articolo 10**

Il presente Accordo è redatto in 2 copie, una per ogni parte dell'Accordo.

#### **Articolo 11**

In segno di accettazione dei diritti e dei doveri derivanti dal presente Accordo, le parti lo firmano di proprio pugno e lo timbrano in segno d'approvazione.

Comune di Lanischie  
Il Sindaco

Regione Istriana  
Il Presidente

CLASSE:  
N.PROT.:

\_\_\_\_\_ 2013

CLASSE:  
N.PROT.:

\_\_\_\_\_ 2013

**13**

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana la

**CONCLUSIONE****sul processo di decentramento nella Repubblica di Croazia**

1. L'Assemblea della Regione Istriana esprime la sua preoccupazione per determinati processi che avvengono nel campo dell'assetto e delle autorità delle istituzioni statali, delle unità d'autogoverno locale e territoriale, di uffici e aziende, che indicano un'ulteriore centralizzazione e la riduzione, ovvero la privazione di parte delle facoltà all'autogoverno locale e territoriale.
2. Allo stesso modo, esprimiamo preoccupazione perché con azioni di questo genere per cui parte delle facoltà e delle istituzioni passa a Fiume, si pregiudica il futuro assetto territoriale, prima di aver iniziato un qualsiasi processo democratico di dibattito e conformazione riguardo a questa questione più che importante.
3. Siamo convinti che la Regione Istriana sia una delle regioni croate che adempiono per intero a tutti i criteri di efficacia economica, ossia di potenziale fiscale, democrazia locale, spiccata identità, come pure quelli culturali e storici, affinché nel futuro assetto rimanga una regione, e noi insistiamo con questo proposito.
4. L'Assemblea della Regione Istriana appoggia e promuove il processo di decentramento stabilito dal „Piano 21“, e invita il governo della RC a procedere quanto prima all'attuazione dello stesso, poiché anche esso può contribuire significativamente all'efficacia dello Stato e a uscire dalla crisi economica.
5. Si esorta e invita il Presidente della Regione a intraprendere, tramite gli organi amministrativi, delle attività concrete finalizzate a:
  - iniziare le modifiche legislative riguardo al decentramento fiscale e amministrativo (il passaggio delle mansioni) ovvero delle competenze dagli organi statali a quelli delle

unità d'autogoverno territoriale (regionale),

- instaurare la collaborazione con i rispettivi organi delle unità d'autogoverno territoriale (regionale) nella Repubblica di Croazia per avviare il processo di iniziative comuni e attività mirate ad aumentare il decentramento e a una maggiore autonomia dell'autogoverno regionale,
- esaminare accuratamente la prassi migliore degli altri stati, in particolare membri dell'UE e proporre le modalità per trasmettere le mansioni e le competenze dagli organi dell'amministrazione statale a quelli dell'autogoverno territoriale (regionale).

6. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 021-04/13-01/34

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**14**

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), dell'art. 17 della Legge sui comitati consultivi giovanili („Gazzetta ufficiale“, n. 23/07), e dell'art. 17 della Delibera sull'istituzione del Comitato consultivo giovanile della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 8/07), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana la

**CONCLUSIONE****sull'approvazione del Programma di lavoro del Comitato consultivo giovanile della Regione Istriana per il 2013**

1. Si approva il Programma di lavoro del Comitato consultivo giovanile della Regione Istriana per il 2013, approvato alla seduta del Comitato consultivo giovanile il giorno 7 settembre 2012.

2. L'atto di cui al punto 1 è allegato alla presente Conclusione e ne costituisce parte integrante.
3. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione.

Classe: 023-01/13-01/18  
N. prot.: 2163/1-01/1-13-1  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

## 15

Ai sensi dell'articolo 24 d della Delibera d'istituzione della società commerciale "MIH" s.r.l. ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 5/95, 5/97, 4/00 e 12/02), della disposizione dell'articolo 441 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale" n. 111/93, 34/99, 52/00 e 118/03, 107/07, 146/08, 137/09, 152/11 – testo emendato, 111/12), nonché dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in veste di Assemblea della società commerciale "MIH" s.r.l., su proposta del Consiglio d'amministrazione e del Comitato di vigilanza, alla seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la

**DELIBERA**  
**sull'approvazione del Piano di lavoro e del Piano finanziario della società commerciale "MIH" s.r.l. di Parenzo per l'anno 2013**

### Articolo 1

Si approvano il Piano di lavoro e il Piano finanziario della società commerciale "MIH" s.r.l., Parenzo, per l'anno 2013.

### Articolo 2

La Delibera del Comitato di vigilanza sull'approvazione del Piano di lavoro e del Piano finanziario della società commerciale "MIH" s.r.l. per l'anno 2013, è allegata alla presente Delibera ed è sua parte integrante.

### Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 024-01/13-01/02  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

## 16

Ai sensi dell'art. 28 della Delibera sull'istituzione della Società commerciale AZRRI- Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 1/03), della disposizione dell'art. 441 comma 1 sottocomma 1 della Legge sulle società commerciali („Gazzetta ufficiale“, n. 111/93, 34/99, 52/00, e 118/03) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in funzione di Assemblea della Società, su proposta della Direzione e del Comitato di vigilanza della Società, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana la

**DELIBERA**  
**sull'approvazione del Piano dell'attività della società AZRRI –Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. di Pisino per l'anno 2013**

### Articolo 1

Si approva il Piano dell'attività della società AZRRI –Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. di Pisino per l'anno 2013, al Numero:01/03/13-3 del 28 gennaio 2013 .

### Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 024-01/13-01/04  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

## 17

Ai sensi dell'art. 28 della Delibera sull'istituzione della Società commerciale AZRRI- Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 1/03), della disposizione dell'art. 441 comma 1 sottocomma 1 della Legge sulle società commerciali („Gazzetta

ufficiale", n. 111/93, 34/99, 52/00, e 118/03) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in funzione di Assemblea della Società, su proposta della Direzione e del Comitato di vigilanza della Società, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana la

### **DELIBERA**

**sull'approvazione del Piano finanziario della società AZRRI –Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. di Pisino per l'anno 2013**

#### **Articolo 1**

Si approva il Piano finanziario della società AZRRI - Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino per il 2013, al Numero: 01/03/13-4, del 28 gennaio 2013.

#### **Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 024-01/13-01/04

N. prot.: 2163/1-01/4-13-4

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

## **18**

Ai sensi dell'art. 248 e in riferimento agli articoli 90, 92 e 96 della Legge sulle acque ("Gazzetta ufficiale", n. 153/09 e 130/11 ), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana la seguente

## **CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sullo stato delle misure per la stabilizzazione del sistema di approvvigionamento idrico della Regione Istriana nel 2013 - PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **Articolo 1**

Si approva la Relazione sullo stato e le misure per la stabilizzazione del sistema di approvvigionamento idrico della Regione Istriana nel 2013 – PROGRAMMA OPERATIVO. S'incaricano il Presidente della Regione e la Commissione per la stesura e l'attuazione del Programma operativo ad attuare coerentemente il Programma operativo e a redigere un piano con le relative scadenze.

#### **Articolo 2**

Il PROGRAMMA OPERATIVO, di cui al punto 1 della presente Conclusione, diventa parte integrante dei documenti strategici di sviluppo della Regione Istriana.

#### **Articolo 3**

S'incarica l'Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana a coordinare il Programma operativo, mentre per la sua attuazione s'incarica l'ente fornitore dei servizi pubblici d'approvvigionamento idrico nella Regione Istriana.

#### **Articolo 4**

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 325-04/13-03/01

N. prot. 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

## **19**

Ai sensi delle attività A 539150 dell'art. 3 del Bilancio statale della Repubblica di Croazia per il 2013 e della proiezione per il 2014 e il 2015 ("Gazzetta ufficiale", n. 139/12), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, il giorno 18 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**

**sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto di materiale, pezzi di ricambio e servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle Case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013**

**Articolo 1**

Si approva il Piano delle uscite per l'acquisto di materiale, pezzi di ricambio e servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle Case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 come segue:

**A) SCUOLE ELEMENTARI – SUDDIVISIONE DEI MEZZI SECONDO I DIRITTI DERIVANTI DAL BILANCIO****POS. 645**

SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI 1.012.374,00

<b>N. ORD.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO</b>	<b>PIANO 2013</b>
1.	SE Divšići	Risanamento degli infissi	155.000,00
2.	SE V. Š. Pajo Santa Domenica	Risanamento degli infissi	260.000,00
3.	SE V. Gortan Gimino	Risanamento del pavimento	100.000,00
4.	SE I. Batelić Arsia	Risanamento del pavimento	65.000,00
5.	Documentazione e supervisione	Per le scuole elementari	30.000,00
6.	Interventi urgenti	Per le scuole elementari	252.374,00
7.	Manutenzione corrente	Per le scuole elementari	150.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.012.374,00</b>

**B) SCUOLE ELEMENTARI – SUDDIVISIONE DEI MEZZI SOPRA LO STANDARD****POS. 660**

SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI 500.000,00

<b>N. ORD.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO</b>	<b>PIANO RI 2013</b>	<b>ALTRI 2013</b>
1.	SE V. Nazor Orsera	Risanamento del tetto dritto	500.000,00	
<b>TOTALE</b>			<b>500.000,00</b>	

**C) CASE DELL'ALUNNO - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SECONDO I DIRITTI DERIVANTI DAL BILANCIO****POS. 674 e parte del 673**

MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI 114.686,00

POS. Parte del 673

INVESTIMENTI CORRENTI 28.100,00

POS. 674

MANUTENZIONE DEGLI INVESTIMENTI 86.586,00

<b>N. ORD.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO</b>	<b>PIANO 2013</b>
1.	Casa dell'alunno Pola	Risanamento dei servizi igienici	70.000,00
2.	Casa dell'alunno Pola	Risanamento degli infissi	16.586,00
<b>TOTALE</b>			<b>86.586,00</b>



**D) SCUOLE MEDIE SUPERIORI – SUDDIVISIONE DEI MEZZI SECONDO I DIRITTI DERIVANTI DAL BILANCIO****POS. 675**

SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI

1.173.017,00

<b>N. ORD.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO</b>	<b>PIANO RI 2013</b>	<b>ALTRI 2013</b>
1.	SMS M. Blažina Albona	Risanamento del tetto ad arco della palestra	700.000,00	700.000,00
2.	Scuola di musica I. M. Ronjgov Pola	Risanamento del mezzanino	200.000,00	
3.	Documentazione e supervisione	Per le scuole medie superiori	50.000,00	
4.	Interventi urgenti	Per le scuole medie superiori	123.017,00	
5.	Manutenzione corrente	Per le scuole medie superiori	100.000,00	
<b>TOTALE</b>			<b>1.173.017,00</b>	<b>700.000,00</b>

**Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall'1 gennaio 2013.

Classe: 602-01/13-01/3

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Dino Kozlevac

**20**

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana la

**CONCLUSIONE**

**con la quale s'impegna il Presidente della Regione Istriana**

1. S'impegna il Presidente della Regione Istriana a trasmettere al Ministero dell'edilizia e dell'assetto territoriale della Repubblica di Croazia la richiesta mirata a sollevare le scuole dall'obbligo di pagare l'indennizzo per la costruzione abusiva, e a inviare una lettera alle unità d'autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana per esonerare le scuole dal pagamento dell'imposta comunale.
2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 602-01/13-01/3

N. prot.: 2163/1-01/4-13-4

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Dino Kozlevac

**21**

Ai sensi dell'art. 3 *attività A 539150- Mezzi ulteriori di livellamento per le funzioni decentrate* del Bilancio statale della Repubblica di Croazia per il 2013 e della proiezione per il 2014 e il 2015 („Gazzetta ufficiale“, n. 139/12), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, il giorno 18 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**

**sull'approvazione del Piano delle uscite per**

**l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2013**

**Articolo 1**

Si approva il Piano delle uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2013, come segue nella Tabella che costituisce parte integrante della presente Delibera.

**Articolo 2**

Si stabiliscono le uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario dal decentramento per le scuole elementari nell'importo di 2.009.565,00 kn e per le scuole medie superiori nell'importo di 2.286.747,00 kn, che complessivamente ammonta a 4.296.312,00 kn.

A causa delle insufficienti uscite materiali e finanziarie delle scuole elementari e medie superiori nel 2013, le uscite complessive per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario dal decentramento, vengono destinati alle uscite

materiali e finanziarie delle scuole elementari e medie superiori e in questo piano ammontano a 0,00 kn.

**Articolo 3**

Le uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario sopra lo standard per le scuole elementari vengono determinate nell'importo di 600.000,00 kn e per le scuole medie superiori nell'ammontare di 4.700.000,00 kn, per un importo complessivo di 5.300.000,00 kn.

**Articolo 4**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana", e viene applicata dal 1° gennaio 2013.

Classe: 602-01/13-01/01  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**PIANO DELLE USCITE per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2013**

N. ORD.	POS	DENOMINAZIONE	DESCRIZ. DELL'INVESTIMENTO	IMPORTO PIANIFICATO NEL 2013	IMPORTO COMPLESSIVO PIANIFICATO
<b>I SCUOLE ELEMENTARI DECENTRAMENTO</b>					
1.		Scuole elementari		0,00	0,00
<b>TOTALE DECENTRAMENTO SCUOLE ELEMENTARI</b>				<b>0,00</b>	
<b>II SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRAMENTO</b>					
1.		Scuole medie superiori		0,00	0,00
<b>TOTALE DECENTRAMENTO SCUOLE MEDIE SUPERIORI</b>				<b>0,00</b>	
<b>TOTALE DECENTRAMENTO</b>				<b>0,00</b>	
<b>III SCUOLE ELEMENTARI SOPRA LO STANDARD</b>					
1.	661	Scuole elementari	Documentazione progettuale con legalizzazione	390.000,00	3.000.000,00
2.		Scuole elementari	Arredo scolastico	210.000,00	2.000.000,00
<b>TOTALE SCUOLE ELEMENTARI SOPRA LO STANDARD</b>				<b>600.000,00</b>	

**IV SCUOLE MEDIE SUPERIORI SOPRA LO STANDARD**

1.	692	Scuole medie superiori	Documentazione progettuale con legalizzazione	750.000,00	5.000.000,00
2.	693	Scuola industriale e artigianale Pola	Sanamento, ricostruzione, adattamento e forniture scolastiche	3.200.000,00	7.000.000,00
3.	694	„Scuola gialla“ – Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola	Sanamento, ricostruzione, adattamento e forniture scolastiche	500.000,00	2.000.000,00
4.		Scuole medie superiori	Arredo scolastico	250.000,00	3.000.000,00
<b>TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI SOPRA LO STANDARD</b>				<b>4.700.000,00</b>	

**TOTALE SOPRA LO STANDARD 5.300.000,00**

**COMPLESSIVAMENTE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE SUPERIORI 5.300.000,00**

**22**

Ai sensi dell'art. 3 attività A 539150 del Bilancio statale della Repubblica di Croazia per il 2013 e la proiezione per il 2014 e il 2015 („Gazzetta ufficiale“ n. 139/12) e degli articoli 43 e 83 dello Statuto della Regione Istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana», n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**

**sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2013**

**I**

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari (in seguito nel testo: scuole) per le quali la Regione si è assunta i diritti costitutivi, per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2013, nell'ambito dei mezzi di bilancio secondo le destinazioni dell'art. 3 attività - Mezzi ulteriori di livellamento per le funzioni decentrate A 539150 del Bilancio statale della Repubblica di Croazia per il 2013 e la proiezione per il 2014 e il 2015 (Gazzetta ufficiale“ n. 139/12), e degli articoli 43 e 83 dello Statuto della Regione Istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana», n. 10/09).

**II**

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole elementari in Regione per il 2013, per 4700 alunni complessivi nell'anno scolastico 2012/2013 per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati come segue:

- uscite materiali e finanziarie 14.829.898,00 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 1.012.374,00 kn;
- uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario 2.009.565,00 kn, e a causa di un ammanco di mezzi l'importo indicato cambia destinazione in uscite materiali e finanziarie e l'importo complessivo per le uscite materiali e finanziarie ammonta a 16.839.463,00kn.

**CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE****III**

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- Il criterio di spesa reale per le spese delle fonti energetiche, il trasporto degli alunni e l'affitto,
- Il criterio del numero di alunni, del numero di classi del numero di edifici delle scuole elementari e del numero di edifici di scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, e il finanziamento delle spese correnti conformemente alla Delibera sui criteri e le misure per la determinazione dei diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari nel 2013.

**IV****Fonti energetiche**

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento, il funzionamento degli impianti scolastici, l'illuminazione della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE che la scuola recapita all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana

provvista delle relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

## V

### Trasporto degli alunni

Il trasporto degli alunni si paga conformemente all'art. 69 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori come:

- concordato,
- trasporto in pulmino di proprietà della scuola,
- trasporto proprio degli alunni.

## VI

### Trasporto stipulato degli alunni mediante contratto

La Regione stipula i Contratti sul trasporto degli alunni con il trasportatore selezionato.

La scuola ha l'obbligo di autenticare e confermare le fatture e recapitarle con la tabella TRASPORTO DEGLI ALUNNI all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro due giorni dalla ricezione delle fatture.

La scuola paga le spese per il trasporto direttamente al trasportatore immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

## VII

### Trasporto degli alunni con un pulmino di proprietà della scuola

La scuola che possiede un pulmino svolge il trasporto dei suoi alunni nei tratti di strada per i quali non esiste il trasporto organizzato.

La scuola deve annoverare nella tabella FONTI ENERGETICHE le spese per il trasporto degli alunni di cui al comma 1, alla quale allega i fogli di viaggio dei conducenti e le fatture per il carburante.

La scuola recapita la tabella di cui al comma 2 del presente punto all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana entro e non oltre il 15 del mese per il mese precedente, dopo di che i mezzi a ciò destinati vengono assegnati alla scuola.

Le fatture per il controllo tecnico e la registrazione del veicolo destinato al trasporto degli alunni vanno consegnate all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, che provvederà a rimborsarle. Il tagliando della vettura va pagato dalla dotazione mensile.

## VIII

### Trasporto proprio degli alunni

Questo trasporto viene svolto dai genitori degli alunni che non hanno la possibilità di usufruire del trasporto pubblico.

La Regione paga alla scuola le spese per il trasporto proprio degli alunni svolto dai genitori, l'importo di 1 (una) kuna per chilometro percorso.

## IX

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni, di classi, di edifici delle scuole elementari e delle scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, le seguenti spese:

- materiale d'ufficio per le lezioni e la documentazione pedagogica,
- servizi comunali e relative imposte,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali ma non gli operatori di telefonia mobile),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia e la manutenzione,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria(FINA),
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- spese più ingenti per l'uso dell'attrezzatura computeristica: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme speciali la cui attuazione mette

a rischio la sicurezza degli alunni e della scuola e che sono sottoposte al controllo ispettivo (verifica della rete d'idranti, visita periodica, verifica e collaudo degli estintori, verifica del funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che presentano rischi, verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, delle installazioni di parafulmini, del sistema di ventilazione, del camini, dei sistemi di allarme antincendio, rilevatori di gas e sim.),

- verifica dell'idoneità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento,
- realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio,
- visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie per 500,00 kn a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici (art. 74 "Gazzetta ufficiale", 141/12), fino a quando è in vigore,
- documentazione pedagogica.

Il direttore della scuola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui in nel presente punto, è responsabilità esclusiva del direttore della scuola.

## X

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie di cui al comma 1 punto IX sono:

- importo di 38,00 kune mensili per alunno;
- importo di 300,00 kune mensili per classe;
- importo di 2.000,00 kune mensili per edificio scolastico;
- importo di 300,00 kune mensili per edificio della scuola periferica.

Conformemente alle misure di cui al comma 1 del presente punto, i mezzi per il pagamento delle spese indocate al punto IX comma 1 della presente Delibera vengono recapitati mensilmente dalla Regione per l'importo di un dodicesimo.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n.1).

## XI

### Affitti e leasing

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI che la scuola recapita all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura viene riconosciuto in base ai contratti d'affitto stipulati, per le esigenze legate all'organizzazione delle lezioni.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con allegato il programma per il quale il vano viene affittato o l'attrezzatura noleggiata e la motivazione dell'importo dell'affitto nel quale devono essere comprese tutte le spese d'esercizio.

La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle fatture per l'affitto.

Le spese per il leasing per l'acquisto del furgoncino vengono riconosciute alle scuole in rate mensili in base al contratto di leasing stipulato dalla scuola, previa approvazione dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

## XII

### Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura

Se la palestra scolastica viene usata solo dalle scuole, la Regione Istriana copre le spese complessive delle fonti energetiche della scuola con la palestra.

Se la palestra della scuola viene usata da altre scuole e da terzi, la Regione Istriana copre le spese delle fonti energetiche della scuola con la palestra per il 75% del consumo complessivo.

La scuola copre le altre uscite correnti dalla dotazione regolare.

In via eccezionale, se la scuola ha stipulato il contratto sulla divisione delle spese con l'utente del vano/dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni vigenti del contratto stipulato.

## XIII

Se la scuola da in affitto la palestra esclusivamente ad altri utenti (club sportivi, associazioni, per la ricreazione e sim.) stipula con gli stessi i contratti d'affitto.

La scuola stipula con l'affittuario il contratto d'affitto degli altri spazi o dell'attrezzatura che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Se a livello dell'autogoverno locale non è stato stabilito l'importo dell'affitto, si applica la Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per

prendere e dare in affitto i vani e l'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche, emanata all'Assemblea regionale della Regione Istriana il 3 giugno 2002 (CLASSE: 602-01/02-01/02, SIGLA AMM.: 2163/1-01-02-5) (Bollettino ufficiale della RI n. 9/2002)

Prima di stipulare il contratto di cui al comma 2 del presente punto, la scuola è tenuta a procurare il benessere dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

Nei casi di cui ai commi 1 e 2 del presente punto, la scuola è tenuta a versare su conto della Regione un determinato importo che viene stabilito mediante una delibera speciale della Regione Istriana.

In via eccezionale, qualora la scuola abbia stipulato un contratto di divisione delle spese con l'utente del vano / dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni vigenti del contratto stipulato.

#### **USCITE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI**

##### **XIV**

Le spese di cui al punto II comma 1 e sottocomma 2 della presente Delibera si finanziano in base al Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi da ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013.

Per la manutenzione delle scuole elementari nel 2013 è previsto un importo di 1.012.374,00 kn.

Dall'importo complessivo distinguiamo le spese per la manutenzione degli investimenti, la documentazione e il controllo, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

##### **XV**

#### **Manutenzione degli investimenti**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata degli investimenti, l'importo complessivo pianificato necessario per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto dall'inizio alla fine dello stesso, e l'importo pianificato nel 2013.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua una procedura d'acquisto pubblico, conforme alla Legge sull'acquisto pubblico e alla Procedura d'acquisto della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la manutenzione degli investimenti ammonta a 580.000,00 kn.

##### **XVI**

#### **Documentazione e controllo**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende i mezzi indicati per stipulare la realizzazione della documentazione tecnica e attuare un controllo tecnico e progettuale, vale a dire il coordinatore I e II nella realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto si attua la procedura conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico, ovvero conformemente alla procedura per l'acquisto fino a 70.000,00 kn senza includere l'IVA, e la Procedura d'acquisto della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la documentazione e il controllo ammonta a 30.000,00 kn.

##### **XVII**

#### **Interventi urgenti**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto **la scuola attua la procedura** conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico, ovvero conformemente alla procedura per l'acquisto fino a 70.000,00 kn senza includere l'IVA, e la Procedura d'acquisto per le istituzioni.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti ammonta a 252.374,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, entro due giorni (per posta, telefax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito dell'offerta comprendente una spesa superiore alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn **la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori il consenso scritto** dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata.

La scuola paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari sulla canalizzazione,
- interventi straordinari sulla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,
- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica izvanredne intervencije na instalacijama i postrojenjima prema posebnim propisima čije neizvršenje ugrožava sigurnost učenika i škole, che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

### XVIII

#### Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende i mezzi per la manutenzione corrente.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto **la scuola attua la procedura** conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico, ovvero conformemente alla procedura per l'acquisto fino a 70.000,00 kn senza includere l'IVA, e la Procedura d'acquisto per le istituzioni.

L'importo complessivo per la manutenzione corrente ammonta a 150.000,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, entro due giorni (per posta, telefax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito dell'offerta comprendente una spesa superiore alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn **la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto** dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- la pitturazione dei vani scolastici,
- gli interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

### LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE

#### XIX

Il direttore della scuola rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 3 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli,

seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di 5 giorni dal loro recapito.

Le scuole e le case iniziano a fornire le relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

#### XX

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

#### XXI

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall'1 gennaio 2013.

Classe: 602-02/13-01/01  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

### 23

Ai sensi dell'art. 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10 e 105/10), dell'art. 3 attività A 539150 – Mezzi ulteriori di livellamento per le funzioni decentrate del Bilancio statale della Repubblica di Croazia per il 2013 e la proiezione per il 2014 e il 2015 („Gazzetta ufficiale“ n. 139/12) e degli articoli 43 e 83 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**  
**sui criteri, le misure e le modalità di**

### **finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2013**

#### I

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori (in seguito nel testo: scuole) per 7472 alunni e la sistemazione e l'alimentazione nelle case dell'alunno (in seguito nel testo: casa) per 246 alunni sul territorio della Regione Istriana (in seguito nel testo: Regione) per le quali la Regione si è assunta i diritti costitutivi, per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2013, nell'ambito dell'art. 3 attività A A 539150 – Mezzi ulteriori di livellamento per le funzioni decentrate del Bilancio statale della Repubblica di Croazia per il 2013 e la proiezione per il 2014 e il 2015 (Gazzetta ufficiale“ n. 139/12), e degli articoli 43 e 83 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09).

#### II

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole medie superiori e per le case dell'alunno per il 2013, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati come segue:

- uscite materiali e finanziarie delle scuole 15.312.702,00 kn;
  - sistemazione e alimentazione nelle case dell'alunno 1.549.800,00 kn;
  - uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 1.173.017,00 kn;
  - uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle case 114.686,00 kn;
- uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario 2.286.747,00 , e a causa di un ammanco di mezzi l'importo indicato cambia destinazione in uscite materiali e finanziarie e l'importo complessivo per le uscite materiali e finanziarie ammonta a 17.599.449,00 kn.

### **CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE DELLE SCUOLE**

#### III

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- Il criterio di spesa reale e
- Il criterio del numero di alunni e del numero di classi.

#### IV

In base al criterio di spesa reale si finanziano le seguenti spese rimanenti:



- fonti energetiche per il riscaldamento, l'illuminazione e l'attività delle scuole medie superiori;
- concorso per l'iscrizione degli alunni nella prima classe delle scuole medie superiori;
- trasporto dei dipendenti delle scuole medie superiori e della Casa dell'alunno di Pola e
- affitto.

## V

### Fonti energetiche

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento, il funzionamento degli impianti scolastici, l'illuminazione della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE che la scuola recapita all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana provvista delle relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

## VI

### Trasporto dei dipendenti

Le spese per il trasporto dei dipendenti delle scuole e della Casa dell'alunno a Pola al lavoro e dal lavoro vanno annoverate nella tabella TRASPORTO DEI DIPENDENTI che va trasmessa all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro il 15 del mese per il mese corrente.

## VII

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni e di classi, le seguenti spese:

- materiale d'ufficio e documentazione pedagogica,
- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali ma non gli operatori di telefonia mobile),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,

- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria(FINA),
- servizi intellettuali, prestazioni dei servizi degli studenti;
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport della Repubblica di Croazia,
- spese più ingenti per l'uso dell'attrezzatura computeristica: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie per 500,00 kn a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale" n. 141/12, art. 74), fino a quando è in vigore.

## VIII

Le misure per il finanziamento delle spese di cui al punto VII comma 1 sono:

- importo di 11,83 kune mensili per alunno;
  - importo di 414,00 kune mensili per classe;
- La Regione recapita alle scuole mezzi per il pagamento delle spese indocate al punto VII della presente Delibera in soluzioni mensili, nell'ammontare di un dodicesimo.

## IX

Nell'ambito della Scuola media di musica I.M.Ronjgov a Pola si finanzia la Scuola elementare di musica di Pola, per coprire le spese di cui al punto VII della presente Delibera con:

- 5,50 kn mensili per alunno e
- 200,00 kn mensili per classe.

La dotazione mensile per la Casa dell'alunno di Pola è di 1.000,00 kn. Con questi mezzi si finanzia parte delle spese materiali: documentazione pedagogica, spese materiali per i controlli regolari prescritti delle installazioni e degli impianti (in base ai controlli dell'ispezione).

**X**

Le misure per finanziare le spese mensili per alunno, per il materiale didattico nelle sezioni professionali delle scuole medie superiori sono:

- professione alberghiera (cuoco, pasticciere, cameriere, commercialista turistico-alberghiero, tecnico agrituristico, aiuto cameriere, aiuto cuoco, aiuto pasticciere).....17,12 kn ,
- professione meccanica (tornitore, automeccanico, idraulico, carrozziere, tecnico di mecatronica, installatore di impianti di riscaldamento e condizionatori d'aria, aggiustatore meccanico, nonatore di macchinari e costruzioni, costruzione navale, meccanico navale, tecnico navale, tecnico meccanico, installatore di gas, bandaio).....5,64 kn,
- professione elettricista ed elettronico (elettromeccainco, tecnico informatico, tecnico per l'elettronica, elettricista, elettrauto, elettronico-meccanico, elettromontatore) 11,83 kn,
- professione cosmetico 10,16 kn,
- professione parrucchiere 8,18 kn,
- professione fisioterapista 5,50 kn,
- professione agricola (tecnico agricolo) 6,10 kn,
- professione tessile (tecnico dell'abbigliamento, sarto) 11,40 kn,
- professione edile (muratore) 40,34 kn,
- ceramista 5,25 kn,
- imbianchino 5,20 kn,
- professione geodetica (geodeti) 5,30 kn,
- silvicoltura (lavorazione del legno, falegnami) 21,46 kn,
- fotografo 26,90 kn,
- tecnico architettonico 3,80 kn.

**XI**

L'imposta comunale per le scuole medie superiori per l'anno 2013 viene finanziata secondo la spesa reale, conformemente ai provvedimenti sull'ammontare dell'imposta comunale

**XII**

Tenendo conto delle priorità che riguardano:

- attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme speciali la cui non attuazione mette a rischio la sicurezza degli alunni e della scuola e che sono sottoposte al controllo ispettivo (verifica della rete d'idranti, visita periodica, verifica e collaudo degli estintori, verifica del funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che presentano rischi, verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, delle installazioni di parafulmini, del sistema di

ventilazione, dei camini, dei sistemi di allarme antincendio, rilevatori di gas e sim.),

- verifica dell'idoneità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento,
- realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio,
- sono stati determinati gli importi per le scuole che vengono assegnati mensilmente tramite dotazione.

La tabella con l'elenco delle scuole e degli importi corrispondenti conformemente al comma 1 del presente punto di questa Delibera è parte integrante della stessa e si trova in allegato (Tabella n.1.).

**XIII**

Il preside della scuola o direttore della casa, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui al punto XII della presente Delibera, è responsabilità esclusiva del preside della scuola o del direttore della casa.

**XIV****Affitti**

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI che la scuola recapita all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con allegato il programma per il quale il vano viene affittato o l'attrezzatura noleggiata e la motivazione dell'importo dell'affitto nel quale devono essere comprese tutte le spese d'esercizio.

La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle fatture per l'affitto e il pagamento viene svolto assieme all'acconto mensile.

Le spese d'affitto per le case dell'alunno non sono riconosciute.

**XV****Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura**

Se la palestra scolastica viene usata solo dalle scuole, la Regione Istriana copre le spese complessive delle fonti energetiche della scuola con la palestra.

Se la palestra della scuola viene usata da altre scuole e da terzi, la Regione Istriana copre le spese delle fonti energetiche della scuola con la palestra per il 75% del consumo complessivo.

La scuola copre le altre uscite correnti dalla dotazione regolare.

In via eccezionale, se la scuola ha stipulato il contratto sulla divisione delle spese con l'utente del vano/dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni vigenti del contratto stipulato.

**XVI**

Se la scuola da in affitto la palestra esclusivamente ad altri utenti (club sportivi, associazioni, per la ricreazione e sim.) stipula con gli stessi i contratti d'affitto.

La scuola stipula con l'affittuario il contratto d'affitto degli altri spazi o dell'attrezzatura che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Se a livello dell'autogoverno locale non è stato stabilito l'importo dell'affitto, si applica la Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per prendere e dare in affitto i vani e l'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche, emanata all'Assemblea regionale della Regione Istriana il 3 giugno 2002 (CLASSE: 602-01/02-01/02, SIGLA AMM.: 2163/1-01-02-5) (Bollettino ufficiale della RI n. 9/2002)

Prima di stipulare il contratto di cui al comma 2 del presente punto, la scuola è tenuta a procurare il benessere dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

Nei casi di cui ai commi 1 e 2 del presente punto, la scuola è tenuta a versare su conto della Regione un determinato importo che viene stabilito mediante una delibera speciale della Regione Istriana.

In via eccezionale, qualora la scuola abbia stipulato un contratto di divisione delle spese con l'utente del vano / dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni vigenti del contratto stipulato.

**XVII****Sistemazione e alimentazione degli alunni nelle case**

La Regione cofinanzia la sistemazione e l'alimentazione nella Casa dell'alunno a Pola e nella Casa dell'alunno del Collegio di Pisino – Liceo classico Pisino.

La misura per il cofinanziamento delle spese di cui al comma 1 del presente punto è il

prezzo medio annuale per alunno, dell'importo di 6.300,00 kune, per gli alunni dalla I alla IV classe che per il 2013 ammonta complessivamente a 1.549.800,00 kune per 246 alunni.

La casa dell'alunno è tenuta a trasmettere la fattura mensile per la sistemazione e l'alimentazione degli alunni all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

**USCITE PER IL MATERIALE, I PEZZI DI RICAMBIO E I SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI****XVIII**

Le spese di cui al punto II comma 1 e sottocomma 3 della presente Delibera si finanziano in base al Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi da ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013. Per la manutenzione delle scuole elementari nel 2013 è previsto un importo di 1.173.017,00 kn. Dall'importo complessivo distinguiamo le spese per la manutenzione degli investimenti, la documentazione e il controllo, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

**XIX****Manutenzione degli investimenti**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata degli investimenti, l'importo complessivo pianificato necessario per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto dall'inizio alla fine dello stesso, e l'importo pianificato nel 2013.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua una procedura d'acquisto pubblico, conforme alla Legge sull'acquisto pubblico e alla Procedura d'acquisto della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la manutenzione degli investimenti ammonta a 900.000,00 kn.

**XX****Documentazione e controllo**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende i mezzi indicati per stipulare la realizzazione della documentazione tecnica e

attuare un controllo tecnico e progettuale, vale a dire il coordinatore I e II nella realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto si attua la procedura conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico, ovvero conformemente alla procedura per l'acquisto fino a 70.000,00 kn senza includere l'IVA, e la Procedura d'acquisto della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la documentazione e il controllo ammonta a 50.000,00 kn.

### XXI

#### Interventi urgenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto si attua la procedura conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico, ovvero conformemente alla procedura per l'acquisto fino a 70.000,00 kn senza includere l'IVA, e la Procedura d'acquisto per le istituzioni.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti ammonta a 123.017,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, entro due giorni (per posta, telefax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito dell'offerta comprendente una spesa superiore alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn **la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori il consenso scritto** dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata.

La scuola paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari sulla canalizzazione,
- interventi straordinari sulla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,

- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

### XXII

#### Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende i mezzi per la manutenzione corrente.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto **la scuola attua la procedura** conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico, ovvero conformemente alla procedura per l'acquisto fino a 70.000,00 kn senza includere l'IVA, e la Procedura d'acquisto per le istituzioni.

L'importo complessivo per la manutenzione corrente ammonta a 100.000,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, entro due giorni (per posta, telefax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito dell'offerta comprendente una spesa superiore alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn **la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto** dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola paga le fatture direttamente

ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- la pitturazione dei vani scolastici,
- gli interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

#### **CRITERI E MISURE PER LE SPESE PER IL MATERIALE, I PEZZI DI RICAMBIO E I SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE CASE**

##### **XXIII**

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 4 della presente Delibera si finanziano:

- per le spese di manutenzione corrente, 9,52 kune mensili per alunno, suddivise in dodicesimi;
- per le spese di manutenzione degli investimenti secondo il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2013.

##### **XXIV**

#### **Manutenzione degli investimenti**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende le case alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata degli investimenti, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato necessario per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi dal progetto dall'inizio alla fine del progetto e l'importo pianificato nel 2013.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto si svolge una

procedura d'acquisto pubblico, conforme alla Legge sull'acquisto pubblico e alla Procedura d'acquisto nella Regione Istriana.

L'importo complessivo per la manutenzione degli investimenti ammonta a 86.586,00 kn.

##### **XXV**

#### **Documentazione e controllo**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende i mezzi indicati per stipulare la redazione della documentazione tecnica e l'attuazione del controllo professionale e progettistico, vale a dire il coordinatore I e II nella realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto si attua la procedura conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico, ovvero conformemente alla procedura per l'acquisto fino a 70.000,00 kn senza includere l'IVA, e la Procedura d'acquisto della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la documentazione e il controllo per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Documentazione e controllo.

##### **XXVI**

#### **Interventi urgenti**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto **la casa attua la procedura** conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico, ovvero conformemente alla procedura per l'acquisto fino a 70.000,00 kn senza includere l'IVA, e la Procedura d'acquisto per le istituzioni.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Interventi urgenti.

La casa trasmette la richiesta relativa alle spese di cui al presente punto, entro un termine di due giorni, inviando una lettera all'Assessorato all'Istruzione, lo Sport e la Cultura Tecnica della Regione Istriana (tramite posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn o

- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.  
Per le spese superiori alle 3.000,00 kn **la casa deve procurare il consenso scritto prima dell'inizio dei lavori** da parte dell'Assessorato all'Istruzione, lo Sport e la Cultura Tecnica della Regione Istriana.

La casa può presentare la richiesta concernente il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, a completamento e controllo dei lavori e/o servizi trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata.

La casa paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle case devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari sulla canalizzazione,
- interventi straordinari sulla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,
- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

## XXVII

### Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende i mezzi per la manutenzione corrente.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto **la casa attua la procedura** conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico, ovvero conformemente alla procedura per l'acquisto fino a 70.000,00 kn senza includere l'IVA, e la Procedura d'acquisto per le istituzioni.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Manutenzione corrente.

La casa presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, entro due giorni (per posta, telefax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito dell'offerta comprendente una spesa superiore alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn **la casa deve richiedere prima dell'inizio dei lavori il consenso scritto** dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

La casa può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata.

La casa paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente della casa deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- la pitturazione dei vani scolastici,
- gli interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli utenti della casa, e che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

**LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE****XXVIII**

Il preside della scuola o il direttore della casa rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole e le case nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 3 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di 5 giorni dal loro recapito.

Le scuole e le case iniziano a fornire le relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola e della casa dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

**XXIX**

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole o della casa all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

**XXX**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall'1 gennaio 2013.

Classe: 602-03/13-01/02  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**24**

Ai sensi dell'art. 3 *attività A 539150- Mezzi ulteriori di livellamento per le funzioni decentrate* del Bilancio statale della Repubblica di Croazia per il 2013 e della proiezione per il 2014 e il 2015 ("Gazzetta ufficiale", n. 139/12), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, il giorno 18 marzo 2013 emana la

**CONCLUSIONE**

**sul cambiamento di destinazione dei diritti stabiliti derivanti dal bilancio nell'ambito dei diritti complessivi stabiliti derivanti dal bilancio per il finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2013**

- Viene stabilito il bilancio complessivo annuale dei mezzi per le scuole elementari e le scuole medie superiori della Regione Istriana nel 2013 per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici come segue:

Descrizione	Scuole Elementary	Scuole medie superiori	Totale
Uscite finanziarie materiali	14.829.898	15.312.702	30.142.600
Uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	1.012.374	1.173.017	2.185.391
Uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario	2.009.565	2.286.747	4.296.312
<b>Totale</b>	<b>17.851.837</b>	<b>18.772.466</b>	<b>36.624.303</b>

2. Si stabilisce che a causa dell'insufficienza delle uscite materiali e finanziarie nelle scuole elementari, è necessario cambiare la destinazione dei diritti derivanti dal bilancio nell'ambito dei diritti complessivi derivanti dal bilancio per il finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari della Regione Istriana per il 2013 di modo che i mezzi pianificati per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti sul patrimonio finanziario delle scuole elementari siano destinati alle uscite materiali e finanziarie per un importo complessivo di 2.009.565,00 kn, e quindi le uscite materiali e finanziarie delle scuole elementari ammontano a 16.839.463,00 kn.
3. Si stabilisce che a causa dell'insufficienza delle uscite materiali e finanziarie nelle scuole medie superiori, è necessario cambiare la destinazione dei diritti derivanti dal bilancio nell'ambito dei diritti complessivi derivanti dal bilancio per il finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori della Regione Istriana per il 2013 di modo che i mezzi pianificati per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti sul patrimonio finanziario delle scuole elementari siano destinati alle uscite materiali e finanziarie per un importo complessivo di 2.286.747,00 kn, e quindi le uscite materiali e finanziarie delle scuole elementari ammontano a 17.599.449,00 kn.
4. S'incarica l'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana a trasmettere la presente Conclusione al Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport.
5. All'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e all'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione Istriana, si affida l'incarico di attuare la presente Conclusione.
6. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 602-01/13-01/03  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
 Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

---

**25**

Ai sensi dell'art. 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10 - corr.,90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta del 18 marzo 2013, emana la

**DELIBERA**  
**sulla previa approvazione della Delibera con cui**  
**si constata la proposta delle Modifiche e**  
**integrazioni dello Statuto della Scuola**  
**elementare Torre-Abrega**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera la previa approvazione alla proposta della Delibera con cui si constata la proposta delle Modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Torre - Abrega Classe: 012-03/13-01/01 Sigla amm.: 2167-23-03-13-01 del 7 febbraio 2013.
2. La Delibera con cui si constata la proposta delle Modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Torre - Abrega è parte integrante della presente Delibera.
3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 012-03/13-02/03  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
 Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

---

**26**

Ai sensi dell'art. 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10 - corr.,90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta del 18 marzo 2013, emana la

**DELIBERA**  
**sulla previa approvazione della proposta di**



**Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare - Osnovna škola "Rivarela" Cittanova - Novigrad**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera la previa approvazione alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Statuto della Scuola elementare - Osnovna škola "Rivarela" Cittanova - Novigrad, CLASSE: 021-01/13-01/1, SIGLA AMM.: 2105/03-14/13-1 del 4 febbraio 2013.

2. La proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della scuola elementare - Osnovna škola "Rivarela" Cittanova - Novigrad, è parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 012-03/13-02/04  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**27**

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09), della Legge sull'assetto territoriale e l'edilizia ("Gazzetta ufficiale" n. 76/07, 38/09, 55/11, 90/11, 50/12) che stabilisce il sistema d'assetto territoriale e le competenze degli organi dell'autorità statale, dell'autogoverno regionale e locale, l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 18 marzo 2013, emana la

**CONCLUSIONE**

**sull'abrogazione della Conclusione con la quale si dà l'interpretazione autentica della Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto territoriale della Regione Istriana**

1. Cessa di essere in vigore la Conclusione con la quale si fornisce l'interpretazione autentica della Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto territoriale della Regione Istriana, Classe: 350-01/02-01/11; Sigla amm.: 2163/01-02-5 del 1° luglio 2002 („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ 10/2002).

2. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 350-01/13-01/03  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**28**

Ai sensi dell'art. 29 della Legge sulle istituzioni (Gazzetta ufficiale n. 73/97, 29/97, 47/99 e 35/08) e delle disposizioni dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana il giorno 18 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**  
**sull'approvazione della delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola**

1. Si dà il consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola circa la modifica e integrazione della Delibera sulla conformazione dell'attività ospedaliera dell'Ospedale generale di Pola conformemente alla Legge sulla tutela sanitaria e al Regolamento sul perfezionamento specialistico dei dottori in medicina, dei master in biochimica medica e dei master in farmacia, num.: UV-213/7 del 29 gennaio 2013 che costituisce parte integrante della presente Delibera.
2. La presente Delibera entra in vigore entro un termine di otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 500-01/13-01/01  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pazin, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**29**

Ai sensi delle disposizioni degli articoli 13 e 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana la

**DELIBERA**  
**sulla determinazione delle esigenze per**  
**l'ampliamento della Rete della medicina**  
**d'urgenza.**

1. Si constata l'esigenza di ampliare la Rete della medicina d'urgenza („Gazzetta ufficiale“, n. 71/12) di modo che l'attuale Rete della medicina d'urgenza („Gazzetta ufficiale“, n. 71/12) venga ampliata mediante l'introduzione di due squadre T2 rispettivamente:
  - 1 squadra T2 per la zona dell'Istria centrale
  - 1 squadra T2 per la zona di Albona.
2. La presente Conclusione entra in vigore entro otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 500-01/13-01/02  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
 Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

**30**

Ai sensi dell'art. 58 della Legge sulle istituzioni („Gazzetta ufficiale“ n. 73/97, 29/97, 47/99 e 35/08) e della disposizione dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana il 18 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**  
**con cui dà il consenso alla Delibera del**  
**Consiglio d'amministrazione delle Case istriane**  
**della salute**

1. Si dà il consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione delle Case istriane della salute numero: UV-19-2/2013 dell'8 febbraio 2013 sull'acquisto della particella

catastale 5068/9 comune catastale Pola, della superficie di 218 m<sup>2</sup> e della particella catastale 5068/5 comune catastale Pola, della superficie di 62 m<sup>2</sup>, al prezzo di 60 Euro/m<sup>2</sup>, per un importo complessivo di 16.800 Euro, che costituisce parte integrante della presente Delibera.

2. La presente Delibera entra in vigore entro otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 510-01/13-01/04  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
 Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

**31**

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 punto 18 e dell'art. 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 18 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**  
**con cui si dà la previa approvazione**  
**all'elaborato di lottizzazione e all'alienazione**  
**degli immobili del Liceo e scuola d'avviamento**  
**professionale Juraj Dobrila Pisino**

1. Si dà la previa approvazione alla Delibera del Comitato scolastico del Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila di Pisino, CLASSE:003-05/13-01/01 SIGLA AMM.:2163-21-02-13-1 del 14 febbraio 2013 con la quale:

- si accetta e si dà l'approvazione all'Elaborato di lottizzazione n. 1202/11 del gennaio 2013, realizzato dall'Ufficio dell'ingegnere in geodesia autorizzato Boris Brajković, di Pisino, Piazza Hodočasnika 1, realizzato secondo il provvedimento di costruzione rilasciato dall'Assessorato al sistema comunale, l'assetto territoriale e l'edilizia della Città di Pisino, CLASSE:UP/I-361-03/12-01/08, SIGLA AMM.:2163/01-07-07-13-16 del 30 gennaio 2013,

- il Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino, cede senza compensi alla Città di Pisino, il diritto di proprietà sull'immobile segnato alla particella catastale n. 825/6 superficie 1956 m<sup>2</sup>, comune catastale Pisino (nuova particella che prima era parte della particella catastale n. 825/6 comune catastale di Pisino), e il diritto di

comproprietà per 1/2 sull'immobile contrassegnato alla particella cat. n. 825/32 comune catastale Pisino (nata da parte della particella cat. n. 825/8 comune catastale Pisino), dopo l'attuazione dell'Elaborato di lottizzazione indicato al punto 1.

2. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 602-03/13-01/04  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

presente Delibera, l'Integrazione al Contratto di concessione conformemente alle disposizioni dell'art. 1 della presente Delibera.

### Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 342-01/13-01/13  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

32

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06 e 38/09) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana la

### DELIBERA

**sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze**

#### Articolo 1

Nella Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 1/09 e 3/09), viene modificato il comma 2 dell'art. 5 come segue:

"Il corrispettivo annuale per la concessione ammonta a 0,20 kn/m<sup>2</sup> per la superficie marittima complessiva (parte fissa) e lo 0,20 % delle entrate dall'allevamento (parte variabile), e si paga nel modo seguente:

- la parte fissa va versata entro il 31 agosto dell'anno corrente, in una soluzione,
- la parte variabile va versata entro il 31 dicembre dell'anno corrente in una soluzione."

#### Articolo 2

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare con il Concessionario, entro un termine di 8 giorni dall'entrata in vigore della

---

33

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06 e 38/09) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana la

### DELIBERA

**sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze e ittico**

#### Articolo 1

Nella Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze e ittico ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 4/09), viene modificato il comma 2 dell'art. 5 come segue:

"Il corrispettivo annuale per la concessione ammonta a 0,20 kn/m<sup>2</sup> per la superficie marittima complessiva (parte fissa) e lo 0,20 % delle entrate dall'allevamento (parte variabile), e si paga nel modo seguente:

- la parte fissa va versata entro il 31 agosto dell'anno corrente, in una soluzione,
- la parte variabile va versata entro il 31 dicembre dell'anno corrente in una soluzione."

#### Articolo 2

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare con il Concessionario, entro un termine di 8 giorni dall'entrata in vigore della presente Delibera, l'Integrazione al Contratto di

concessione conformemente alle disposizioni dell'art. 1 della presente Delibera.

### Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 342-01/13-01/14  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

## 34

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06 e 38/09) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana la

### DELIBERA

**sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze nell'area di „Soline“**

#### Articolo 1

Nella Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 4/09), viene modificato il comma 2 dell'art. 5 come segue:

"Il corrispettivo annuale per la concessione ammonta a 0,20 kn/m<sup>2</sup> per la superficie marittima complessiva (parte fissa) e lo 0,20% delle entrate dall'allevamento (parte variabile), e si paga nel modo seguente:

- la parte fissa va versata entro il 31 agosto dell'anno corrente, in una soluzione,
- la parte variabile va versata entro il 31 dicembre dell'anno corrente in una soluzione."

#### Articolo 2

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare con il Concessionario, entro un termine di 8 giorni dall'entrata in vigore della presente Delibera, l'Integrazione al Contratto di concessione conformemente alle disposizioni dell'art. 1 della presente Delibera.

### Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 342-01/13-01/12  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

## 35

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

### DELIBERA

**sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel, dei villaggi turistici e dei campeggi dell'azienda ISTRATURIST UMAG S.p.A. di Umago**

#### Articolo 1

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale ISTRATURIST UMAG S.p.A. Umago, Jadranska 66, CIP (OIB): 22738374612 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge marine.

## Articolo 2

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per le seguenti spiagge marine:

N. progr.	Zona di demanio marittimo (Città/Comune)	Numero di particella catastale	Superfici e in m2	canone di concessione annuo	
				parte fissa kn/m <sup>2</sup>	parte variabile %
1	SOL UMAG ( Umago) spiagge dell'albergo  ormeggio per i natanti degli ospiti	parte della 1989	1116 833	11,00	2% dei proventi da attività e fornitura di servizi
		1990	1799		
		1991	1075		
2	SIPAR (Umago) spiagge dell'albergo	parte della 1992	445	5,50	2% dei proventi da attività e fornitura di servizi
		1992			
		1993	994		
3	ADRIATIC (Umago) spiagge dell'albergo	1994	66	11,00	2% dei proventi da attività e fornitura di servizi
		1995	488		
		1996	589		
		1997	1531		
		1998	3299		
4	STELLA MARIS (Umago) spiagge del villaggio turistico	1999	3253	5,50	2%
		parte della 2001	364		
		1283	4067		
5	SOL AURORA ( Umago) spiagge dell'albergo	1284	3003	11,00	2%
		1286	13541		
		1287	860		
		1288	916		
		1231	693		
6	MELIA CORAL (Umago) spiagge dell'albergo	1230	1039	3,30	2%
		1229	1543		
		1224	4130		
		1225	3734		
7	SOL GARDEN ISTRRA (Umago) spiaggia dell'albergo con scivolo d'acqua	1226	1112	3,30	2%
		1227	3517		
		1228	10888		
		1148	34768		
8	SOL POLYNESIA (Umago) spiagge del villaggio turistico	1134	2454	1,10	2%
		1222	6124		
		1149	6085		
		1149	6085		
9	SAVUDRIJA (Umago) spiagge del campeggio con piscina	parte della 11	8101 1836	1,10	2%
		parte della 12	20238		
		parte della 3960			
10	PARK UMAG (Umago e Verteneglio) spiagge del campeggio	parte della 1936/57	6497 3292	5,50 5,50	2%
		parte della			

	ormeggio per i natanti degli ospiti struttura per la ristorazione con terrazza	1659/10  parte della 1936/57 parte della 1936/57	876 302	5,50 200,00	3%
11	KANEGRA (Buie) spiaggia del villaggio turistico e del campeggio 2 strutture per la ristorazione con terrazza	parte della 460/69  parte della 460/69	10045  675 178	3,30  100,00 300,00	2%  3% 3%

Le aree del demanio marittimo – spiagge marine, raffigurate sulle riproduzioni geodetiche con la sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

#### Articolo 3

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

#### Articolo 4

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

#### Articolo 5

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento delle spiagge.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale e viene versato su un conto speciale della città/del comune in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

#### Articolo 6

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento delle spiagge sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivoli acquatici,, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.).

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

#### Articolo 7

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare le spiagge di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tali spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti nelle spiagge attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (40.000.000,00 kn).

#### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

#### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge, stabilisce le superfici delle spiagge, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa ISTRATURIST UMAG S.p.A. di Umago, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa ISTRATURIST UMAG S.p.A. di Umago in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge marine conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 40.000.000,00 kn).

In alcune parti delle spiagge e della zona marina lungo le spiagge il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga le spiagge marine rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere le spiagge, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento delle spiagge, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto

a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/01

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**36**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

**DELIBERA**  
**sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel e dei campeggi dell'azienda RIVIERA ADRIA S.p.A. di Parenzo**

#### Articolo 1

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale RIVIERA ADRIA S.p.A. Parenzo, Stancija Kaligari 1, CIP (OIB): 36201212847 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge marine.

#### Articolo 2

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per le seguenti spiagge marine:

N. progr.	Zona di demanio marittimo (Città/Comune)	Numero di particella catastale	Superfici e in m <sup>2</sup>	canone di concessione annuo	
				parte fissa kn/m <sup>2</sup>	parte variabile %
1	BRULO (Parenzo) spiagge degli alberghi „Valamar - Diamant“, „Crystal“ e „Rubin“	4997	3195	11,00	2% dei proventi da attività e fornitura di servizi
		4999	62		
		5017	1124		
		4998	60		
		5000	121		



2	Isola di S. Nicola (Parenzo) spiagge pubbliche	4411 parte della 4412 4423 4410 4413 4424 4426	674 403 1663 4099 409 514 7299	5,50	3%
3	ISTRA (Fontane) spiagge del campeggio naturista  area marina per l'ancoraggio dei natanti degli ospiti	parte della 1442/1 parte della 1442/11 1457 1458	18188 21813 6436 4182  11755	5,50 con recinzione e pagamento dell'accesso alla spiaggia 5,50	2% e 1% del prezzo dei biglietti d'access o alla spiaggia
4	ORSERA (Orsera) spiagge del campeggio area marina per l'ancoraggio e l'ormeggio dei natanti degli ospiti	parte della 35/2 parte della 294/1	11868 1831  6683	5,50	2%

Le aree del demanio marittimo – spiagge marine, raffigurate sulle riproduzioni geodetiche con la sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

### Articolo 3

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

### Articolo 4

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

### Articolo 5

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento delle spiagge.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale e viene versato su un conto speciale della città/del comune in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto

a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

### Articolo 6

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento delle spiagge sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare le spiagge di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tali spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nelle spiagge attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (3.453.000,00 kn).

### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06

e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge, stabilisce le superfici delle spiagge, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa RIVIERA ADRIA S.p.A. di Parenzo, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa RIVIERA ADRIA S.p.A. di Parenzo in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge marine conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 3.453.000,00 kn).

In alcune parti delle spiagge e della zona marina lungo le spiagge il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga le spiagge marine rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela

ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere le spiagge, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento delle spiagge, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/05

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**37**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

#### **DELIBERA**

**sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel e dei campeggi dell'azienda MAISTRA S.p.A. di Rovigno**

#### **Articolo 1**

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale MAISTRA S.p.A. di Rovigno, Riva Vladimir Nazor 6, CIP (OIB): 25190869349 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge marine.

#### **Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per le seguenti spiagge marine:

N. progr.	Zona di demanio marittimo (Città/Comune)	Numero di particella catastale	Superfici e in m <sup>2</sup>	canone di concessione annuo	
				parte fissa kn/m <sup>2</sup>	parte variabile %
1	BELVEDERE (Orsera) spiagge del villaggio turistico	parte della 1832/1	11611	3,30	2% dei proventi da attività di fornitura servizi in
	terrazza di struttura ristorativa		380	200,00	

		parte della 1832/1			spiaggia 3%
2	Isola di S. ANDREA - Isola Rossa e Mascin (Rovigno) spiagge dell'albergo "Istra" e altre spiagge	8239/2 8240/2 10089 10090	2878 7150 6700 2900	11,00 5,50 5,50 11,00	2%
3	baia di LONE (Rovigno) spiaggia cittadina e spiaggia dell'albergo „Monte Mulini“	10107/4 10149 10096 10097 10148	534 1458 2320 1790 1741	5,50	3%
4	isola di S. CATERINA spiagge dell'albergo „Katarina“	10086	4950	11,00	2%
5	KOVERSADA (Orsera) spiagge del campeggio naturalista e del villaggio turistico	1860/1 1941/1 1970	13571 49950 19598	5,50 con recinzione e pagamento dell'accesso alla spiaggia	2% e 1% del prezzo dei biglietti d'access o alla spiaggia
6	PORTO SOLE (Orsera) spiaggia del campeggio	parte della 1832/2	5242	5,50	2%
7	PETALON (Orsera) spiaggia del villaggio turistico	parte della 1832/2	9517	5,50	2%
8	VALKANELA (Orsera) spiaggia del campeggio ormeggio per i natanti degli ospiti	34/1 parte della 35/1 mare	35177 6950 3430	1,10 5,50	2%
9	FUNTANA (Fontane) spiaggia del villaggio turistico	parte della 1442/1	7152	5,50	2%

Le aree del demanio marittimo – spiagge marine, raffigurate sulle riproduzioni geodetiche con la sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

### Articolo 3

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

### Articolo 4

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

### Articolo 5

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento delle spiagge.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale e viene versato su un conto speciale della città/del comune in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

#### **Articolo 6**

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento delle spiagge sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

#### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare le spiagge di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tali spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (del 31 gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nelle spiagge attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (45.080.000,00 kn).

#### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

#### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge, stabilisce le superfici delle spiagge, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della

Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa MAISTRA S.p.A. di Rovigno, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa MAISTRA S.p.A. di Rovigno in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge marine conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 45.080.000,00 kn).

In alcune parti delle spiagge e della zona marina lungo le spiagge il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga le spiagge marine rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere le spiagge, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento delle spiagge, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/07

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

38

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

#### DELIBERA

**sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine dei campeggi dell'azienda VALALTA S.r.l. di Rovigno**

#### Articolo 1

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013,

l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale VALALTA S.r.l. di Rovigno, Strada per Valalta – Leme 7, CIP (OIB): 94300736117 (qui di seguito denominata:

Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge marine.

### Articolo 2

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per le seguenti spiagge marine:

N. progr.	Zona di demanio marittimo (Città/Comune)	Numero di particella catastale	Superfici e in m <sup>2</sup>	canone di concessione annuo	
				parte fissa kn/m <sup>2</sup>	parte variabile %
1	VALALTA (Rovigno) spiagge del campeggio naturista	10132 10135 parte della 10134	11445 10232 2263	5,50 con recinzione e pagamento dell'accesso alla spiaggia	1 % del prezzo dei biglietti d'ingresso o alla spiaggia

Le aree del demanio marittimo - spiagge marine, raffigurate sulle riproduzioni geodetiche con la sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

### Articolo 3

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

### Articolo 4

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

### Articolo 5

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento delle spiagge.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e viene versato su un conto speciale della città in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

### Articolo 6

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento delle spiagge sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

#### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare le spiagge di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tali spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nelle spiagge attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (12.000.000,00 kn).

#### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

#### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge, stabilisce le superfici delle spiagge, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa VALALTA S.r.l. di Rovigno, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa VALALTA S.r.l. di Rovigno in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge marine conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 12.000.000,00 kn).

In alcune parti delle spiagge e della zona marina lungo le spiagge il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un



contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga le spiagge marine rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere le spiagge, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento delle spiagge, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/07

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**39**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

#### **DELIBERA**

**sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel e dei campeggi dell'azienda LAGUNA NOVIGRAD S.p.A. di Cittanova**

#### **Articolo 1**

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale LAGUNA NOVIGRAD S.p.A. di Cittanova, Škverska 8, CIP (OIB): 58935879058 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge marine.

#### **Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per le seguenti spiagge marine:

N. progr.	Zona di demanio marittimo (Città/Comune)	Numero di particella catastale	Superfici e in m <sup>2</sup>	canone di concessione annuo	
				parte fissa kn/m <sup>2</sup>	parte variabile %
1	MAREDA (Cittanova) spiaggia del campeggio	parte della 2831/1	8369	5,50	2% dei proventi da attività
2	MAESTRAL (Cittanova) spiaggia dell'albergo	2818	2165	11,00	

3	SIRENA (Cittanova) spiaggia del campeggio	parte della 2830/1	10398	3,30	e fornitura servizi in spiaggia
---	----------------------------------------------	-----------------------	-------	------	------------------------------------------

Le aree del demanio marittimo - spiagge marine, raffigurate sulle riproduzioni geodetiche con la sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

### Articolo 3

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

### Articolo 4

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

### Articolo 5

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento delle spiagge.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e viene versato su un conto speciale della città in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

### Articolo 6

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento delle spiagge sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

### Articolo 7

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare le spiagge di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tali spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (del 1 febbraio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nelle spiagge attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (20.000.000,00 kn).

### Articolo 8

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

### Articolo 9

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa

definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge, stabilisce le superfici delle spiagge, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa LAGUNA NOVIGRAD S.p.A. di Cittanova, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa LAGUNA NOVIGRAD S.p.A. di Cittanova in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico delle

spiagge per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge marine conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 20.000.000,00 kn).

In alcune parti delle spiagge e della zona marina lungo le spiagge il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga le spiagge marine rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere le spiagge, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento delle spiagge, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### **INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI**

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero

degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prislavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/08

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**DELIBERA**  
**sull'assegnazione della concessione sul**  
**demanio marittimo ai fini dello sfruttamento**  
**economico delle spiagge marine del villaggio**  
**turistico dell'azienda REZIDENCIJA SKIPER**  
**S.r.l. di Salvore**

**Articolo 1**

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale REZIDENCIJA SKIPER S.r.l. di Salvore, Alberi 300, CIP (OIB): 63608774426 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge marine.

**Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per le seguenti spiagge marine:

**40**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“ n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi („Gazzetta ufficiale“ n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

N. progr.	Zona di demanio marittimo (Città/Comune)	Numero di particella catastale	Superfici e in m <sup>2</sup>	canone di concessione annuo	
				parte fissa kn/m <sup>2</sup>	parte variabile %
1	REZIDENCIJA SKIPER – Salvore (Umago) spiagge del villaggio turistico	parte della 143	9378	5,50	2% dei proventi da attività e fornitura servizi in spiaggia

Le aree del demanio marittimo - spiagge marine, raffigurate sulle riproduzioni geodetiche con la sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

**Articolo 3**

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

**Articolo 4**

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

**Articolo 5**

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento delle spiagge.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e

viene versato su un conto speciale della città in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

#### **Articolo 6**

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento delle spiagge sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

#### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare le spiagge di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tali spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta

(gennaio 2013) , nonché a effettuare tutti gli investimenti nelle spiagge attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (4.560.000,00 kn).

#### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

#### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge, stabilisce le superfici delle spiagge, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di

assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa REZIDENCIJA SKIPER S.r.l. di Salvore, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa REZIDENCIJA SKIPER S.r.l. di Salvore in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge marine conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 4.560.000,00 kn).

In alcune parti delle spiagge e della zona marina lungo le spiagge il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga le spiagge marine rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere le spiagge, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento delle spiagge, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/09

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino 18 marzo 2013

#### ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Dino Kozlevac

---

#### 41

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

#### DELIBERA

**sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico di parti delle spiagge marine e dello scivolo d'acqua nella baia di Tedule - Parenzo e presso Zelena laguna - Fontane.**

#### Articolo 1

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul

demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale ISTRASUB S.r.l. di Parenzo, Špadići 17, CIP (OIB): 67964794584 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo

sfruttamento economico di parti delle spiagge marine e dello scivolo d'acqua.

### Articolo 2

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per le seguenti parti di spiagge marine:

N. progr.	Zona di demanio marittimo (Città/Comune)	Numero di particella catastale	Superfici e in m <sup>2</sup>	canone di concessione annuo	
				parte fissa kn/m <sup>2</sup>	parte variabile %
1	ZELENA LAGUNA (Fontane) parte della spiaggia presso l'albergo "Delfin" con scivolo d'acqua	parte della 1442/1	652	11,00	2% dei proventi da attività e fornitura servizi in spiaggia
2	baia di TEDULE (Parenzo) parte della spiaggia con scivolo d'acqua	parte della 5048 parte della 5047 parte della 5049	16 201 52	11,00	

Le aree del demanio marittimo - parti di spiagge marine, raffigurate per mezzo della sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

### Articolo 3

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

### Articolo 4

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

### Articolo 5

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento delle spiagge.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale e viene versato su un conto speciale della città/del comune in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto

a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

### Articolo 6

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento delle spiagge sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un

contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

#### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare le spiagge di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tali spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nelle spiagge attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (600.000,00 kn).

#### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

#### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni

("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico di parti delle spiagge e dello scivolo d'acqua, stabilisce le superfici delle spiagge, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa ISTRASUB S.r.l. di Parenzo, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa ISTRASUB S.r.l. di Parenzo in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico di parti delle spiagge e dello scivolo d'acqua per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge marine conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 600.000,00 kn).

In alcune parti delle spiagge e della zona marina lungo le spiagge il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.



Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga le spiagge marine rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere le spiagge, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento delle spiagge, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/1301/10

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

#### **DELIBERA**

#### **sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia marina di Mareda - Cittanova**

##### **Articolo 1**

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale PLAŽA MAREDA S.r.l. di Abbazia, Nova cesta 119, CIP (OIB): 71782675814 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico di una spiaggia marina.

##### **Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per la spiaggia marina di Mareda - Cittanova, parte della p.c. 2831/1, C.C. di Cittanova, per una superficie di 1777 m<sup>2</sup>, con un canone di concessione annuo di 5,50 kn/m<sup>2</sup> e il 3% dei proventi da attività e servizi forniti in spiaggia.

Le aree del demanio marittimo - spiaggia marina, raffigurata per mezzo della sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

##### **Articolo 3**

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

##### **Articolo 4**

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

##### **Articolo 5**

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere

versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento della spiaggia.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e viene versato su un conto speciale della città in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

#### **Articolo 6**

In alcune parti della spiaggia marina e delle superfici marine lungo la spiaggia si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento della spiaggia sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

#### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare la spiaggia di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tale spiaggia non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la

spiaggia stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la spiaggia in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (del 30 gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nella spiaggia attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (293.330,00 kn).

#### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

#### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia, stabilisce la superficie della spiaggia, la

durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa PLAŽA MAREDA S.r.l. di Abbazia, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa PLAŽA MAREDA S.r.l. di Abbazia in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico della spiaggia marina per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la spiaggia marina conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 293.330,00 kn).

In alcune parti della spiaggia e della zona marina lungo la spiaggia il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga la spiaggia marina rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere la spiaggia, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento della spiaggia, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/12

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**43**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

**DELIBERA**  
**sull'assegnazione della concessione sul**  
**demanio marittimo ai fini dello sfruttamento**

## **economico di parte di spiaggia marina - spiaggia cittadina di Parenzo**

### **Articolo 1**

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale SUNNY WAY S.r.l. di Parenzo, via Aldo Negri 1, CIP (OIB): 63544885275 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico di parte di una spiaggia marina.

### **Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per una parte della spiaggia marina - spiaggia cittadina di Parenzo, parte della p.c. 4497, C.C. di Parenzo, per una superficie di 163 m<sup>2</sup>, con un canone di concessione annuo di 5,50 kn/m<sup>2</sup> e il 3% dei proventi da attività e servizi forniti in spiaggia.

L'area del demanio marittimo - parte di spiaggia marina, raffigurata per mezzo della sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, è parte integrante della presente Delibera e non viene pubblicata.

### **Articolo 3**

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

### **Articolo 4**

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

### **Articolo 5**

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento della spiaggia.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e

viene versato su un conto speciale della città in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

### **Articolo 6**

In una parte della spiaggia marina e della superficie marina lungo la spiaggia si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento della spiaggia sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare la spiaggia di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tale spiaggia non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la spiaggia in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta

(del 28 gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nella spiaggia attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (50.000,00 kn).

#### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

#### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico di parte della spiaggia, stabilisce la superficie della spiaggia, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di

assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa SUNNY WAY S.r.l. di Parenzo, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa SUNNY WAY S.r.l. di Parenzo in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico di parte della spiaggia marina per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la parte di spiaggia marina conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 50.000,00 kn).

In alcune parti della spiaggia e della zona marina lungo la spiaggia il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga la spiaggia marina rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere la spiaggia, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento della spiaggia, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

CLASSE: UP/I-342-01/13-01/12  
N. PROT.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013.

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

#### 44

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

#### **DELIBERA**

**sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico di parte di spiaggia marina e dello scivolo d'acqua - spiaggia cittadina di Parenzo**

#### **Articolo 1**

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale" n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013,

l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale ADRIATIC POREČ S.r.l. di Parenzo, via Nikola Tesla 4 b, CIP (OIB): 29401399018 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico di parte di una spiaggia marina e dello scivolo d'acqua.

#### **Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per una parte della spiaggia marina - spiaggia cittadina di Parenzo, parte della p.c. 4497, C.C. di Parenzo, per una superficie di 565 m<sup>2</sup>, con un canone di concessione annuo di 6,00 kn/m<sup>2</sup> e il 3% dei proventi da attività e servizi forniti in spiaggia.

L'area del demanio marittimo - parte di spiaggia marina, raffigurata per mezzo della sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, è parte integrante della presente Delibera e non viene pubblicata.

#### **Articolo 3**

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

#### **Articolo 4**

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

#### **Articolo 5**

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento della spiaggia.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e viene versato su un conto speciale della città in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

#### **Articolo 6**

In una parte della spiaggia marina e della superficie marina lungo la spiaggia si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento della spiaggia sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

#### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare la spiaggia di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tale spiaggia non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la spiaggia in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (del 31 gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nella spiaggia attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (120.000,00 kn).

#### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né

parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

#### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico di parte della spiaggia e dello scivolo d'acqua, stabilisce la superficie della spiaggia, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa ADRIATIC POREČ S.r.l. di Parenzo, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha

constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa ADRIATIC POREČ S.r.l. di Parenzo in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico di parte della spiaggia e dello scivolo d'acqua per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la parte di spiaggia marina e lo scivolo d'acqua conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 120.000,00 kn).

In alcune parti della spiaggia e della zona marina lungo la spiaggia il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga la spiaggia marina rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere la spiaggia, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento della spiaggia, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/13

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

#### ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**45**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

#### **DELIBERA**

**sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia marina della baia di Getić - Fontane.**

#### **Articolo 1**

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna all'attività artigianale "Periska" di Dorothea Ravnik, Parenzo – Villanova, Dolina 18, CIP (OIB): 42560397502 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico di una spiaggia marina.



### **Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per la spiaggia marina della baia di Getić - Fontane, parte della p.c. 1442/1, C.C. di Fontane, per una superficie di 650 m<sup>2</sup>, con un canone di concessione annuo di 5,50 kn/m<sup>2</sup> e il 3% dei proventi da attività e servizi forniti in spiaggia.

Le aree del demanio marittimo - spiaggia marina, raffigurata per mezzo della sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

### **Articolo 3**

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

### **Articolo 4**

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

### **Articolo 5**

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento della spiaggia.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e comunale e viene versato su un conto speciale del comune in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

### **Articolo 6**

In una parte della spiaggia marina e della superficie marina lungo la spiaggia si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento della spiaggia sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare la spiaggia di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tale spiaggia non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la spiaggia in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (del 28 gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nella spiaggia attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (120.000,00 kn).

### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

### Articolo 10

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

### Articolo 11

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

### Motivazione

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia, stabilisce la superficie della spiaggia, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'attività artigianale "Periska" di Parenzo, che era stata Concessionario fino a quel momento.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'attività artigianale "Periska" di Parenzo in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico della spiaggia marina per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la spiaggia marina conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 120.000,00 kn).

In alcune parti della spiaggia e della zona marina lungo la spiaggia il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga la spiaggia marina rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere la spiaggia, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento della spiaggia, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e comunale (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/03  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
 Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

**economico della spiaggia marina dell'albergo  
 "Villa Rosetta" - Zambrattia**

**Articolo 1**

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale KANOVELE S.r.l. di Salvore, Zambrattia, Crvena uvala 31, CIP (OIB): 84532515501 (qui di seguito denominata: Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico di una spiaggia marina.

**Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per la seguente spiaggia marina:

**46**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

**DELIBERA  
 sull'assegnazione della concessione sul  
 demanio marittimo ai fini dello sfruttamento**

N. progr.	Zona di demanio marittimo (Città/Comune)	Numero di particella catastale	Superfici e in m <sup>2</sup>	canone di concessione annuo	
				parte fissa kn/m <sup>2</sup>	parte variabile %
1	ZAMBRATTIA (Umago) spiaggia dell'albergo "Villa Rosetta"	816/2 816/3 817/2 parte della 3960	337 61 18 1884	5,50	3% dei proventi da attività e fornitura servizi in spiaggia

L'area del demanio marittimo - spiaggia marina, raffigurata sulla riproduzione della situazione geodetica con la sovrapposizione dei dati catastali, è parte integrante della presente Delibera e non viene pubblicata.

**Articolo 3**

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

**Articolo 4**

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

**Articolo 5**

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento della spiaggia.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e viene versato su un conto speciale del comune in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

#### **Articolo 6**

In una parte della spiaggia marina e della superficie marina lungo la spiaggia si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento della spiaggia sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

#### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare la spiaggia di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tale spiaggia non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la spiaggia in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (del 23 gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nella spiaggia attenendosi ai termini e

agli importi previsti dal summenzionato Studio (500.000,00 kn).

#### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

#### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia, stabilisce la superficie della spiaggia, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto,

precisamente quella dell'impresa KANOVELE S.r.l. di Salvore.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa KANOVELE S.r.l. di Salvore in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico della spiaggia marina per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la spiaggia marina conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 500.000,00 kn).

In alcune parti della spiaggia e della zona marina lungo la spiaggia il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga la spiaggia marina rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere la spiaggia, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento della spiaggia, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più

dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/02

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

47

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 18 marzo 2013, ha emanato la seguente

**DELIBERA**  
**sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia marina di Zambrattia**

#### Articolo 1

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 12 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) assegna alla Società commerciale FRUCTA COM S.r.l. di Umago, Zambrattia, Crvena uvala 13, CIP (OIB): 41720866227 (qui di seguito denominata:

Concessionario) la concessione per lo sfruttamento economico di una spiaggia marina.

### **Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per la spiaggia marina di Zambrattia-Umago, p.c. 812/3 e parte della 3960 C.C. di Umago, per una superficie di 1244 m<sup>2</sup>, con un canone di concessione annuo di 5,60 kn/m<sup>2</sup> e il 3,10% dei proventi da attività e servizi forniti in spiaggia.

L'area del demanio marittimo - spiaggia marina, raffigurata sulla riproduzione della situazione geodetica con la sovrapposizione dei dati catastali, è parte integrante della presente Delibera e non viene pubblicata.

### **Articolo 3**

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

### **Articolo 4**

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

### **Articolo 5**

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento della spiaggia.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e viene versato su un conto speciale della città in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

### **Articolo 6**

In una parte della spiaggia marina e della superficie marina lungo la spiaggia si permette al Concessionario di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento della spiaggia sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare la spiaggia di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tale spiaggia non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la spiaggia in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (del 24 gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nella spiaggia attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (237.270,00 kn).

### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

#### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

#### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia, stabilisce la superficie della spiaggia, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del Concessionario.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella dell'impresa FRUCTA COM S.r.l. di Umago.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 12 febbraio 2013, dopo aver esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione, ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni contenute nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione all'impresa FRUCTA COM S.r.l. di Umago in conformità alle condizioni stabilite e agli importi offerti a titolo di canone di concessione.

Con la presente Delibera viene assegnata la concessione per lo sfruttamento economico della spiaggia marina per un periodo di 10 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente la spiaggia marina conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 237.270,00 kn).

In alcune parti della spiaggia e della zona marina lungo la spiaggia il Concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga la spiaggia marina rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo la spiaggia.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere la spiaggia, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento della spiaggia, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il Concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il Concessionario il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### **INDICAZIONE DEI RIMEDI GIURIDICI**

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero

degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/04

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

## 48

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09 e 150/11), dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ b. 10/09) e in riferimento all'art. 7 dell'Ordinanza sulla qualità del mare per la balneazione („Gazzetta ufficiale“ n. 73/08), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana la

### DELIBERA

#### **sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sul territorio della Regione Istriana nel 2013**

1. Il Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sul territorio della Regione Istriana nell'anno 2013 verrà effettuato in 202 punti di misurazione, conformemente all'illustrazione cartografica e al calendario dei campionamenti.
2. Ai sensi del Contratto sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare sul territorio della Regione Istriana nel 2013, al fine di promuovere e tutelare la salute della popolazione dai fattori nocivi provenienti dall'ambiente, Classe: 351-01/13-01/13, Sigla amm.: 2163/02/1-13-4 del 5 febbraio 2013, l'attuazione del Programma viene affidata all'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana.
3. S'incarica l'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana ad attuare il Programma di cui al punto 1 della presente Delibera, conformemente alle disposizioni del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione („Gazzetta ufficiale“ n. 73/08), e alle norme che disciplinano la professione.
4. I mezzi finanziari per l'attuazione del Programma di cui al punto 1 della presente Delibera per 150 punti di campionamento, sono stati previsti nella

ripartizione 04 del Bilancio della Regione Istriana per il 2013, posizione 118 – donazioni correnti per la verifica della qualità dell'acqua marina, mentre i mezzi per i rimanenti 52 punti di campionamento sono stati previsti nei bilanci delle unità d'autogoverno locale costiere e delle imprese turistiche.

5. Il calendario dei campionamenti è parte integrante della presente Delibera.
6. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 351-01/13-01/01

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

### ISTITUTO DI SANITÀ PUBBLICA DELLA REGIONE ISTRIANA

#### **Ufficio per l'ecologia sanitaria, Sezione per la tutela e il miglioramento dell'ambiente**

V.Nazor 23, 52100 Pola \* tel.e fax 529 076 \*E-mail: ekologija@zzjiz.hr

Pola, 15 febbraio 2013

Oggetto: Proposta del calendario dei monitoraggi della qualità del mare per la balneazione sulle spiagge della Regione Istriana nella stagione del 2013

- |                  |              |
|------------------|--------------|
| 1. monitoraggio  | 16.5.-29.5.  |
| 2. monitoraggio  | 30.5.-12.6.  |
| 3. monitoraggio  | 13.6.-26.6.  |
| 4. monitoraggio  | 27.6.-10.7.  |
| 5. monitoraggio  | 11.7.-24.7.  |
| 6. monitoraggio  | 25.7.-07.8.  |
| 7. monitoraggio  | 08.8.-21.8.  |
| 8. monitoraggio  | 22.8.-04.9.  |
| 9. monitoraggio  | 05.9.-18.9.  |
| 10. monitoraggio | 19.9.-01.10. |

Ordinanza sulla qualità del mare per la balneazione GU 73/2008.

Responsabile del Laboratorio per le acque potabili e di superficie:

Mr.sc. Sonja Diković, dipl.ing.kem.tehn.



**49**

Ai sensi dell'art. 24 comma 2 della Legge sui musei ("Gazzetta ufficiale" n. 142/98 e 65/09), dell'art. 19 comma 3 dello Statuto del Museo Etnografico dell'Istria - Etnografski muzej Istre a Pisino e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana - Istarska županija ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana " n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana – Istarska županija, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Consiglio**  
**d'amministrazione del Museo etnografico**  
**dell'Istria – Etnografski muzej Istre a Pisino**

**I**

Vengono nominati membri del Consiglio d'amministrazione del Museo etnografico dell'Istria – Etnografski muzej Istre a Pisino (in seguito nel testo: Consiglio d'amministrazione):

1. dr.sc. Robert Matijašić
2. Tullio Vorano

Un membro del Consiglio d'amministrazione sarà eletto dal Consiglio tecnico del Museo etnografico dell'Istria – Etnografski muzej Istre a Pisino, tra le sue file.

**II**

Il mandato dei membri del Consiglio d'amministrazione di cui al punto I dura quattro anni a partire dal giorno di costituzione dello stesso, col fatto che gli stessi possono essere rinominati.

**III**

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 013-02/13-01/03  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
 Pisino, 18 marzo 2103

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

**50**

Ai sensi dell'art. 76 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06, 38/09), in relazione all'art. 43 punto 22 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino

ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina del presidente e dei membri del**  
**Consiglio d'amministrazione dell'Autorità**  
**portuale di Porto Albona**

1. Dino Škopac viene nominato presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità portuale di Porto Albona.
2. Vengono nominati membri del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità portuale di Porto Albona:
  - Boris Babić
  - Dorino Rajković.
3. Il mandato del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione dura quattro (4) anni.
4. Il presente Provvedimento entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Classe: 013-02/13-01/05  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
 Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

**51**

Ai sensi dell'art. 14 comma 1 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale", n. 143/12) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina della Commissione tecnica per le**  
**concessioni sul demanio marittimo della**  
**Regione Istriana**

**I**

Vengono nominati nella Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana (in seguito nel testo: Commissione):

1. Vladimir Banković presidente

- |                              |        |
|------------------------------|--------|
| 2. Barbara Škreblin Borovčak | membro |
| 3. Ljiljana Dravec           | membro |
| 4. Vinko Brčić               | membro |
| 5. Edi Akilić                | membro |

**II**

I membri della Commissione vengono nominati per un periodo di due anni e possono essere rinominati.

**III**

I compiti della Commissione sono:

1. collaborazione col concedente, ossia con l'organo amministrativo competente nella stesura dello studio, ovvero dell'analisi sulla fondatezza dell'assegnazione della concessione, nella stesura e determinazione delle condizioni per l'assegnazione della concessione e la redazione della documentazione concorsuale e nel definire le condizioni relative alla capacità e i criteri per la scelta del miglior offerente;
2. verifica e valutazione delle offerte pervenute, in conformità con le regole della procedura concernente l'assegnazione della concessione;
3. determinazione della proposta di delibera sull'assegnazione della concessione o della proposta di delibera sull'annullamento della procedura d'assegnazione della concessione;
4. comunicazione alla Procura dello Stato competente circa l'intento di assegnare la concessione.

**IV**

L'Assessorato allo sviluppo sostenibile – Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura svolge le mansioni di carattere tecnico-amministrativo per le esigenze della Commissione.

**V**

Il giorno dell'entrata in vigore del presente Provvedimento, cessa di valere il Provvedimento di nomina della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo nella Regione Istriana, Classe: 013-02/10-01/49, Sigla amm.: 2163/1-01/4-10-3 del 13 dicembre 2010.

**VI**

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 013-02/13-01/07  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**52**

Ai sensi dell'art. 28 della Legge sulla parità di genere ("Gazzetta ufficiale" n. 82/08) e dell'art. 43 punto 4 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO****di destituzione del membro della Commissione per la parità di genere della Regione Istriana****I**

Denis Sgaliardi viene destituito su propria richiesta, dall'incarico di membro della Commissione per la parità di genere della Regione Istriana.

**II**

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 013-02/13-01/02  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**53**

Ai sensi dell'art. 28 della Legge sulla parità di genere ("Gazzetta ufficiale" n. 82/08) e dell'art. 43 punto 4 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO****di nomina del membro della Commissione per la parità di genere della Regione Istriana****I**

Al posto di Denis Sgaliardi MARIA ČRNAC ROCCO viene nominata membro della Commissione per la parità di genere della Regione Istriana.

**II**

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 013-02/13-01/02  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-4  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

54

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola elementare „Vodnjan“ (Dignano)**

1 Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Vodnjan“ (Dignano), costituito da:  
- Tedi Chiavalon  
- Damir Janko  
- Nensi Giachin Marsetič

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/27, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/40  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

55

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola elementare „Rivarela“, Cittanova**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Rivarela“ Cittanova, costituito da:  
- Marina Kocijančić  
- Sanda Bravar Radizlovic  
- Miloš Šverko

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/13, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/41  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

56

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana",

n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**della Scuola elementare Torre-Abrega -**  
**Osnovna škola Tar-Vabriga**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare Torre-Abrega - Osnovna škola Tar-Vabriga costituito da:

- Suzana Parenčan Munda
- Sanja Žužić
- Claudia Radoicovich

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana

Classe: 013-02/09-01/40, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/42

N. prot.: 2163/1-01/4-13-2

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**57**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**della Scuola elementare italiana „Edmondo De**  
**Amicis“, Buie**

1. Imenuje Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare italiana „Edmondo de Amicis“ Buie, costituito da::

- Davor Lakošeljac
- Valter Bassanese
- Rino Duniš

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana

Classe: 013-02/09-01/15, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/43

N. prot.: 2163/1-01/4-13-2

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**58**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**della Scuola elementare „Vladimir Gortan“,**  
**Gimino**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Vladimir Gortan“, Gimino, costituito da:

- Kresina Livio
- Kristijan Benčić
- Željko Rudan

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri

del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana

Classe: 013-02/09-01/29, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/39

N. prot.: 2163/1-01/4-13-2

Pisino, 18 marzo 2013

#### ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE

ISTRIANA

Il Presidente

f-to Dino Kozlevac

---

**59**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

#### PROVVEDIMENTO

##### **di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vladimir Nazor“, Carnizza**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Vladimir Nazor“, Carnizza, costituito da:

- Cvjetko Brgić
- Lorena Raponja
- Melita Cvek

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana

Classe: 013-02/09-01/37, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/38

N. prot.: 2163/1-01/4-13-2

Pisino, 18 marzo 2013

#### ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE

ISTRIANA

Il Presidente

f-to Dino Kozlevac

---

**60**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

#### PROVVEDIMENTO

##### **di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vladimir Nazor“, Orsera**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Vladimir Nazor“, Orsera, costituito da:

- Ivana Halambek
- Slobodan Vugrinec
- Grgeta Marin

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana

Classe: 013-02/09-01/11, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/37

N. prot.: 2163/1-01/4-13-2

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

---

**61**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
 di nomina dei membri del Comitato scolastico  
 della Scuola elementare „Vladimir Nazor“,  
 Sottopedena**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Vladimir Nazor“, Sottopedena, costituito da:
  - Snježana Kontuš
  - Dino Čekada
  - Denis Cvečić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
 Classe: 013-02/09-01/45, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.  
 Classe: 013-02/13-01/36  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
 Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

---

**62**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
 di nomina dei membri del Comitato scolastico  
 della Scuola elementare „Vitomir Širola Pajo“,  
 Santa Domenica**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Vitomir Širola Pajo“, Santa Domenica, costituito da:
  - Vitalijano Beletić
  - Luella Radićanin
  - Feručo Černjul
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
 Classe: 013-02/09-01/43, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.  
 Classe: 013-02/13-01/35  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
 Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

---

**63**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione

Istria ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

#### **PROVVEDIMENTO**

##### **di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Svetvinčenat“**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Svetvinčenat“ costituito da:

- Dalibor Živolić
- Danijel Perković
- Igor Macan

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/17, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/34  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**64**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

#### **PROVVEDIMENTO**

##### **di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Petar Studenac“, Canfanaro**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Petar Studenac“, Canfanaro costituito da:

- Rozana Trošt
- Patricija Radetić
- Patricia Šen

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/33, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/33  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**65**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

#### **PROVVEDIMENTO**

##### **di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Marčana“**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Marčana“ costituito da:

- Predrag Pliško
- Zdenko Radolović
- Robert Čalić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri

del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/41, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 3 marzo 2009,  
Classe: 013-02/10-01/21, Sigla amm.: 2163/1-01/4-10-3 del 10 maggio 2010.

Classe: 013-02/13-01/32  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

66

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola elementare „Vazmoslav Gržalja“,  
Pingvente**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Vazmoslav Gržalja“, Pingvente, costituito da:
  - Valdi Marušić
  - Elena Jerman
  - Jadranka Bartolić Muzica
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/38, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009  
Classe: 013-02/12-01/27, Sigla amm.: 2163/1-01/3-12-3 del 17 dicembre 2012.

Classe: 013-02/13-01/23  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

67

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola elementare „Juršići“**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Juršići“ costituito da:
  - Dean Pustijanac
  - Elvis Cetina
  - Edi Nadenić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/32, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.  
Classe: 013-02/13-01/31  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013



ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**68**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola elementare „Jure Filipović“,  
Barbana**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Jure Filipović“, Barbana costituito da:

- Ratka Brgić
- Ivana Radola
- Tino Verbanac

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/16, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/30  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**69**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola elementare „Jože Šuran“,  
Visignano**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Jože Šuran“, Visignano costituito da:

- Bruno Radoš
- Nevija Poropat
- Ivan Sinožić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/30, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/29  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**70**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione

Istria, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**della Scuola elementare „Ivan Batelić“, Arsia**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Ivan Batelić“, Arsia, Costituito da:
  - Antonija Fonović
  - Renata Zahtila
  - Jasmin Mahmutović
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/34 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009  
Classe: 013-02/10-01/25, Sigla amm.: 2163/1-01/4-10-3 del 28 giugno 2010.  
  
Classe: 013-02/13-01/28  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**71**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**della Scuola elementare „Ivan Goran Kovačić“,**  
**Čepić**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Ivan Goran Kovačić“, Čepić costituito da:
  - Ranko Baćac
  - Boris Babić
  - Roberto Žulić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/42, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/27  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**72**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**della Scuola elementare „Fasana“**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Fasana“ costituito da:
  - Olivera Simić
  - Aleksej Mišan
  - Sandra Nakić Pavlić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana

Classe: 013-02/09-01/28, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009

Classe: 013-02/12-01/09, Sigla amm.: 2163/1-01/4-12-3 del 26 marzo 2012.

Classe: 013-02/13-01/26

N. prot.: 2163/1-01/4-13-2

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**73**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola elementare Joakim Rakovac, S.  
Lorenzo del Pasenatico**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare Joakim Rakovac, S. Lorenzo del Pasenatico, costituito da:

- Alen Babić
- Mario Laković
- Branko Zgrablić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana

Classe: 013-02/09-01/31, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/52

N. prot.: 2163/1-01/4-13-2

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**74**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola elementare - Osnovna škola Milan  
Šorga Portole-Oprtalj**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare - Osnovna škola Milan Šorga Portole-Oprtalj costituito da:

- Claudio Stocovaz
- Aleksander Krt
- Paolo Nežić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana

Classe: 013-02/09-01/46, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/51

N. prot.: 2163/1-01/4-13-2

Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**75**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO****di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Divšići“**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Divšići“ costituito da:
  - Darko Petrić
  - Mladen Vitasović
  - Denis Diković
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/36, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/24  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**76**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana",

n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO****di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić, Parenzo**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić Parenzo, costituito da:
  - Sandra Čakić Kuhar
  - Eugen Stanissa
  - Anna Maria Barbić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/25, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.  
  
Classe: 013-02/13-01/22  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**77**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO****di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana - Talijanska srednja škola „Leonardo Da Vinci“, Buie-Buje**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana- Talijanska srednja škola „Leonardo Da Vinci“ Buie-Buje, costituito da:

- Arijana Brajko
- Andrea Zancola
- Robert Buzdakin

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/20, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/21  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**78**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola tecnica di Pola**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola tecnica di Pola, costituito da:

- Boris Strmotić
- Anton Pletikos
- Željko Košara

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri

del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana

Classe: 013-02/09-01/47, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/20  
N. prot: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**79**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola di formazione professionale Eugen  
Kumičić Rovigno**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno, costituito da:

- Tonka Bajić
- Želimir Laginja
- Marin Marić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/44, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/16  
N. prot: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

80

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**

**di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola delle arti applicate e del design Pola**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola delle arti applicate e del design Pola costituito da:

- Vera Kos Paliska
- Korana Lukić Šuran
- Klara Udovičić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/56, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/18  
N. prot: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

81

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO**

**di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola d'avviamento professionale Pola**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola d'avviamento professionale Pola, come segue:

- Dunja Percan
- Helga Možé Glavan
- Eros Sorić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/50, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009  
Classe: 013-02/11-01/29, Sigla amm.: 2163/1-01/4-11-3 del 12 dicembre 2011.

Classe: 013-02/13-01/17  
N. prot: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**82**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO****di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana Rovigno**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana Rovigno, costituito da:
  - Ambretta Medelin
  - David Modrušan
  - Nadia Štifanić Dobrilović
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/35, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/40  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**83**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana",

n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO****di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore „Vladimir Gortan“, Buie - Srednja škola „Vladimir Gortan“- Buje**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola media superiore „Vladimir Gortan“, Buie – Srednja škola „Vladimir Gortan“ Buje, costituito da:
  - Larisa Gašperini
  - Vivijana Fakin
  - Loreta Makovac
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/23, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.  
  
Classe: 013-02/13-01/15  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**84**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO****di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore di Pingente**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola media superiore di Pingente, costituito da:

- Robert Vivoda
- Nensi Vojsković Mijatović
- Valentino Flego

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/18, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009  
Classe: 013-02/12-01/22, Sigla amm.: 2163/1-01/4-12-3 del 26 novembre 2012.

Classe: 013-02/13-01/14  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**85**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola di medicina, Pola**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola di medicina, Pola, costituito da:

- Romanita Rojnić
- Sonja Lovrečić
- Vera Radolović

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/55, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009  
Classe: 013-02/09-01/55, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-5 del 9 novembre 2009.

Classe: 013-02/13-01/13  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**86**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola media superiore „Mate Blažina“,  
Albona**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola media superiore „Mate Blažina“, Albona, costituito da:

- Danluka Miletić
- Astrid Glavičić
- Valter Glavičić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana



Classe: 013-02/09-01/19, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/12  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**87**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
dell'Istituto professionale, Buie**

1. Si nomina il Comitato scolastico dell'Istituto professionale Buie, costituito da:
  - Oleg Kraljević
  - Mladen Fabris
  - Vesna Ferenac
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/22, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009  
Classe: 013-02/12-01/08, Sigla amm.: 2163/1-01/4-12-3 del 26 marzo 2012.

Classe: 013-02/13-01/11  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**88**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
del Liceo di Pola**

1. Si nomina il Comitato scolastico del Liceo di Pola, costituito da:
  - Anica Lasić
  - Erik Lukšić
  - Igor Jovanović
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/57, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/10  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**89**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**del Liceo e scuola d'avviamento professionale**  
**Juraj Dobrila Pisino**

1. Si nomina il Comitato scolastico del Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino costituito da:

- Vladimir Krulčić
- Nives Matić
- Vedran Ivančić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/21, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009  
Classe: 013-02/12-01/18, Sigla amm.: 2163/1-01/4-12-4 del 17 dicembre 2012

Classe: 013-02/13-01/09  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**90**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n.

87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**della Scuola d'economia, Pola**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola d'economia di Pola, costituito da:

- Davorka Peruško - Stipičić
- Ksenija Černe
- Klaudio Paljar

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/48, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 od 13.ožujka 2009.  
Classe: 013-02/11-01/26, Sigla amm.: 2163/1-01/4-11-3 od 14.studenoga 2011.

Classe: 013-02/13-01/08  
N. prot: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**91**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**

**della Scuola media superiore italiana „Dante Alighieri“, Pola**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana „Dante Alighieri“, Pola, costituito da:

- Diego Buttignoni
- Donald de Gravisi
- Sergio Stupar

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/49, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/45  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**92**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola media superiore „Mate Balota“,  
Parenzo**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola media superiore „Mate Balota“, Parenzo, costituito da:

- Elio Štifanić
- Graciano Prekalj

- Ivana Paula Gortan Carlin

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/24, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/44  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**93**

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola per il turismo, l'industria  
alberghiera e il commercio di Pola**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio costituito da:

- Milenko Modrušan
- Davor Mišković
- Cinzia Poček Kranjec

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 si nominano per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno in cui il Comitato scolastico è stato costituito.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il Provvedimento dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/09-01/54, N.Prot.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/49  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisini, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**94**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**della Scuola di musica Ivan Matetić Ronjgov**  
**Pola**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola di musica Ivan Matetić Ronjgov Pola costituito da:
  - Ingrid Paljar
  - Enes Ibrahimović
  - Elena Božac
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/52, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/46  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**95**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**della Scuola industriale e artigianale di Pola**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola industriale e artigianale di Pola, costituito da:
  - Andrea Vareško
  - Igor Mrkić
  - Nako Bakija
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i provvedimenti dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/51, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009  
Classe: 013-02/10-01/16, Sigla amm.: 2163/1-01/4-10-3 del 10 maggio 2010.  
  
Classe: 013-02/13-01/53  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**96**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato scolastico  
della Scuola media superiore „Zvane Črnja“,  
Rovigno**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola media superiore „Zvane Črnja“, Rovigno costituito da:

- Davor Žufić
- Dragan Poropat
- Toni Pauletić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
Classe: 013-02/09-01/39, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/48  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Comitato della Casa  
dell'alunno di Pola**

1. Si nomina il Comitato della Casa dell'alunno di Pola costituito da:

- Robert Cvek
- Davorka Maras - Tkačuk
- Martina Toncetti Hrvatinić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 si nominano per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno in cui il Comitato è stato costituito.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga i Provvedimenti dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/09-01/53, N.Prot.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009, Classe: 013-02/10-01/22, N.Prot.: 2163/1-01/4-10-3 del 10 maggio 2010 e Classe: 013-02/12-01/26, N. Prot.: 2163/1-01/4-12-3 del 17 dicembre 2012.

Classe: 013-02/13-01/50  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
Pisino, 18 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**97**

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale", n.